



COMUNE DI PONTEDERA
Provincia di Pisa

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2021 - 2023

INDICE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

PREMESSA

PARTE I. SEZIONE STRATEGICA

A) QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE ALL'ENTE

1. Lo scenario macroeconomico
2. Il territorio e la popolazione

B) QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali
2. Servizi gestiti in forma associata tramite l'Unione Valdera
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica
 - a) Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
 - b) Tributi e tariffe dei servizi pubblici
 - c) Spesa con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali
 - d) Risorse finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni
 - e) Gestione del patrimonio
 - f) Indebitamento
4. Disponibilità e gestione delle risorse umane

PARTE II. SEZIONE OPERATIVA

Parte 1

- Obiettivi operativi

Parte 2

- Piano triennale del fabbisogno del personale 2021-2023
- Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2021 – 2023
- Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi
- Piano triennale Opere Pubbliche 2021 -2023

PREMESSA

Una delle novità dell'armonizzazione contabile degli enti territoriali è rappresentata dal Documento Unico di programmazione (DUP), illustrato nell'allegato n. 4/1 al D.Lgs.n. 118/2011 e s.m.i. – “Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”.

Tale documento, che sostituisce la Relazione Previsionale e Programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL e il Piano Generale di Sviluppo, costituisce lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali.

Il principio contabile della programmazione ne disciplina i contenuti e le finalità, non definendo tuttavia uno schema rigido e valido per tutti, ma stabilisce solo le indicazioni minime necessarie.

Il DUP è quindi il documento di pianificazione di medio periodo per mezzo del quale sono esplicitati gli indirizzi che orientano la gestione dell'Ente per un numero di esercizi pari a quelli coperti dal bilancio pluriennale; costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è articolato in due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica (SeS) individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La Sezione Operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'Ente. Vi sono infatti illustrati gli obiettivi operativi suddivisi per programmi, coerentemente agli indirizzi strategici contenuto nella SeS. Inoltre, contiene i seguenti documenti di programmazione:

- Programma triennale del fabbisogno di personale 2021-2023;
- Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2021-2023;
- Programma biennale delle forniture e dei servizi di cui all'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016;
- Programma triennale delle OO.PP. 2021 – 2023.

I) SEZIONE STRATEGICA

A) Quadro delle condizioni esterne all'Ente

1. Lo scenario macroeconomico

Obiettivi individuati dal governo nazionale

Il quadro delle condizioni esterne relativo al livello nazionale è stato recentemente disegnato dalla Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza (Nadef) 2020 approvata dal Consiglio dei Ministri su proposta del Presidente del Consiglio Giuseppe Conte e del Ministro dell'Economia e delle Finanze Roberto Gualtieri.

La Nota aggiorna le precedenti stime economiche sull'impatto della **pandemia da Covid-19**, anche alla luce degli effetti dell'imponente insieme di interventi adottati dal Governo, che nel complesso ammontano ad oltre il 6% del PIL.

In questo scenario, la Nadef traccia il percorso per proseguire il passaggio dalla fase della protezione del nostro tessuto economico-sociale a quella del rilancio della crescita, anche alla luce della risposta positiva alla pandemia messa in campo dalle istituzioni europee.

La Nota, infatti, definisce il perimetro di finanza pubblica nel quale si iscriveranno le misure della prossima Legge di Bilancio, che avrà l'obiettivo di sostenere la ripresa dell'economia italiana nel triennio 2021-2023, e delinea uno scenario macroeconomico e di finanza pubblica che incorpora le risorse europee che saranno messe a disposizione del nostro Paese dal *Next Generation EU* (NGEU) e dalla *Recovery and Resilience Facility* (RRF).

La Nadef per il 2020 presenta un orizzonte più ampio di quello abituale, arrivando fino al 2026, per mostrare la coerenza tra gli andamenti di finanza pubblica e le risorse rese disponibili dalla RRF.

Per quanto riguarda la programmazione delle finanze pubbliche, per il 2021 la Nadef fissa un obiettivo di indebitamento netto (deficit) pari al 7% del PIL. Rispetto alla legislazione vigente, che prevede un rapporto deficit/PIL pari al 5,7% si presenta quindi lo spazio di bilancio per una manovra espansiva, pari a 1,3 punti percentuali di PIL, quindi oltre 22 miliardi di euro.

Gli interventi della Legge di Bilancio 2021 saranno principalmente rivolti, fra le varie misure, al sostegno nei confronti dei lavoratori e dei settori più colpiti dalla crisi Covid-19; alla valorizzazione delle risorse del Next Generation EU, nel disegno complessivo di un ampio orizzonte di investimenti e riforme di portata e profondità inedite; ad attuare un'ampia riforma fiscale che migliori l'equità, l'efficienza e la trasparenza del sistema tributario, riducendo anche il carico fiscale sui redditi medi e bassi, coordinandola con l'introduzione di un assegno universale per i figli.

La prossima Legge di Bilancio e le sovvenzioni della *Recovery and Resilience Facility* complessivamente avranno un valore pari a circa il 2% del PIL nel 2021.

Grazie allo stimolo assicurato da queste misure espansive, dopo un calo del PIL pari al 9% nel 2020, nel 2021 è attesa una crescita programmatica del PIL pari al 6% (rispetto ad una crescita tendenziale del 5,1%), che nel 2022 e nel 2023 si attesterà, rispettivamente, al

3,8% ed al 2,5%. Nel biennio successivo al 2021, l'impostazione espansiva della politica di bilancio si attenuerà gradualmente fino a raggiungere un avanzo primario di 0,1 punti percentuali e un indebitamento netto in rapporto al PIL del tre per cento. Questo scenario prevede, per il 2022, il recupero del livello del PIL registrato nell'anno precedente la pandemia.

In questo quadro, all'interno del PNRR un ruolo cruciale verrà svolto dagli investimenti pubblici, che verranno significativamente aumentati con l'obiettivo di riportarli su livelli superiori sia a quelli precedenti la crisi del 2008 sia alla media europea.

La Nedef, inoltre, delinea una strategia per porre il debito pubblico italiano su un sentiero credibile e sostenibile di discesa strutturale. Rispetto al 2020, nel quadro programmatico di finanza pubblica, il rapporto debito/PIL nel 2021 è previsto in calo di 2,4 punti percentuali, dal 158% al 155,6%. Per gli anni successivi, alla luce del rilevante impatto positivo del PNRR e delle relative risorse, in uno scenario che mostra una crescita attesa stabilmente più elevata di quella registrata negli ultimi venti anni, viene delineato un percorso di graduale riduzione del rapporto debito/PIL, con l'obiettivo di riportare il debito al livello pre-Covid nell'arco di un decennio.

Tale prospettiva è resa credibile dalla tendenza del disavanzo a legislazione vigente nel corso del prossimo triennio e dall'assenza di clausole di salvaguardia che, per la prima volta dopo diversi anni, ci restituisce un quadro realistico dello stato delle finanze pubbliche.

Secondo il Governo, gli interventi del Piano per la ripresa e la resilienza, che il Governo presenterà non appena verrà finalizzato l'accordo in seno alle istituzioni europee, permetteranno il rilancio degli investimenti pubblici e privati e consentiranno di attuare rilevanti riforme strutturali, all'interno di un disegno complessivo di rilancio del Paese e di transizione verso un'economia più innovativa, sostenibile e inclusiva.

Oltre agli interventi volti ad accelerare la transizione ecologica e quella digitale e ad aumentare la competitività e la resilienza delle imprese italiane, una particolare attenzione verrà dedicata agli investimenti e alle riforme in istruzione e ricerca.

INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL) ⁽¹⁾						
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
QUADRO PROGRAMMATICO						
Indebitamento netto	-2,2	-1,6	-10,8	-7,0	-4,7	-3,0
Saldo primario	1,5	1,8	-7,3	-3,7	-1,6	0,1
Interessi passivi	3,6	3,4	3,5	3,3	3,1	3,1
Indebitamento netto strutturale ⁽²⁾	-2,3	-1,9	-6,4	-5,7	-4,7	-3,5
Variazione strutturale	-0,5	0,4	-4,5	0,7	0,9	1,2
Debito pubblico (lordo sostegni) ⁽³⁾	134,4	134,6	158,0	155,6	153,4	151,5
Debito pubblico (netto sostegni) ⁽³⁾	131,1	131,4	154,5	152,3	150,3	148,6
QUADRO TENDENZIALE						
Indebitamento netto	-2,2	-1,6	-10,8	-5,7	-4,1	-3,3

INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL) ⁽¹⁾						
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Saldo primario	1,5	1,8	-7,3	-2,4	-0,9	-0,1
Interessi passivi	3,6	3,4	3,5	3,3	3,2	3,2
Indebitamento netto strutturale ⁽²⁾	-2,4	-2,0	-6,6	-4,2	-3,8	-3,2
Variazione strutturale	-0,5	0,4	-4,5	2,4	0,4	0,5
Debito pubblico (lordo sostegni) ⁽³⁾	134,4	134,6	158,0	155,8	154,3	154,1
Debito pubblico (netto sostegni) ⁽³⁾	131,1	131,4	154,5	152,5	151,2	151,1
MEMO: DEF 2020, QUADRO CON NUOVE POLITICHE						
Indebitamento netto	-2,2	-1,6	-10,4	-5,7		
Saldo primario	1,5	1,7	-6,8	-2,0		
Interessi passivi	3,7	3,4	3,7	3,7		
Debito pubblico lordo sostegni ⁽⁴⁾	134,8	134,8	155,7	152,7		
Debito pubblico netto sostegni ⁽⁴⁾	131,5	131,6	152,3	149,4		
PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1.000)	1.771,1	1.789,7	1.647,2	1.742,0	1.814,8	1.865,2
PIL nominale programmatico (val. assoluti x 1.000)	1.771,1	1.789,7	1.647,2	1.759,2	1.848,9	1.916,6

Fonte: www.mef.gov.it/inevidenza/Nella-Nadef-2020-crescita-e-sviluppo-la-strategia-per-il-futuro-dellItalia/ , 7 ottobre 2020

- ⁽¹⁾ Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.
- ⁽²⁾ Al netto delle una tantum e della componente ciclica.
- ⁽³⁾ I lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. A tutto il 2019 l'ammontare di tali quote è stato pari a circa 57,8 miliardi, di cui 43,5 miliardi per prestiti bilaterali e attraverso l'EFSF e 14,3 miliardi per il programma ESM (cfr. Banca d'Italia, 'Bollettino statistico Finanza pubblica, fabbisogno e debito del 15 aprile 2020'). Si ipotizza una riduzione delle giacenze di liquidità del MEF dello 0,2 per cento del PIL nel 2020 e lo 0,1 per cento di PIL nel 2021, inoltre le stime tengono conto del riacquisto di SACE, degli impieghi del Patrimonio destinato e delle garanzie BEI e SURE. Lo scenario dei tassi di interesse utilizzato per le stime si basa sulle previsioni implicite derivanti dai tassi forward sui titoli di Stato italiani del periodo di compilazione del presente documento.
- ⁽⁴⁾ Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. Le stime considerano una riduzione delle giacenze di liquidità del MEF dello 0,8 per cento del PIL nel 2020 e un aumento dello 0,4 per cento del PIL nel 2021.

Obiettivi individuati dalla programmazione regionale

Con la Deliberazione 30 luglio 2020, n. 49, il Consiglio Regionale della Toscana ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021. Sono allegati al DEFR 2021 i "Progetti regionali" ed il "Quadro aggiornato degli indicatori di risultato dei progetti regionali".

Fra le indicazioni del documento sulla situazione Toscana nell'anno 2020 si segnalano le seguenti.

Il Prodotto Interno Lordo. La pandemia Covid-19 determinerà una forte contrazione del PIL che per la Toscana dovrebbe assestarsi sul -9,6%, peggiore quindi rispetto al -8,6% del complesso del Paese (e anche delle regioni del centro nord) soprattutto per il peso che da noi hanno alcune produzioni tradizionali (la moda in particolare) ed il turismo, con particolare riferimento anche per quello straniero.

Gli investimenti. si prevede una caduta del 16,2% in linea con quanto ci si attende a livello nazionale. Si tratta di un dato di particolare rilevanza perché produce due conseguenze. Da un lato ridimensiona ulteriormente una domanda aggregata, già drammaticamente ridotta dalle limitazioni nei consumi. In secondo luogo rafforza ulteriormente quel lungo processo di invecchiamento e ridimensionamento del sistema produttivo che prosegue dal 2008 a seguito del costante calo degli investimenti; ciò determinerà una ulteriore grave contrazione della capacità produttiva del sistema e della sua crescita potenziale.

Le esportazioni estere. In questi ultimi dieci anni la Toscana si è contraddistinta per risultati assai positivi sui mercati internazionali. Il modello di crescita è stato particolarmente orientato a sfruttare la domanda dove essa si trovava, con balzi in avanti di vari settori che progressivamente si sono affermati, dalla meccanica alla pelletteria per arrivare alla chimica e farmaceutica. Il contributo delle vendite all'estero, che era stato determinante nell'affrontare la doppia crisi che ci ha colto dal 2008 in poi, in questa situazione ha prodotto esattamente l'effetto contrario per il susseguirsi di lockdown che ha via via caratterizzato le varie economie. La Toscana quindi andrà incontro ad una flessione delle esportazioni estere in termini reali stimata in un -18.6% (in linea con risultato medio nazionale) ma, proprio per effetto della forte apertura dell'economia regionale, ancor più impattante in negativo rispetto a quanto mediamente accadrà nel resto del paese.

La propensione al consumo. La riduzione della propensione al consumo si ridurrà passando dall'86,3% dello scorso anno all'81,9% di questo. Il tutto giustifica una flessione del consumo dei residenti che per la Toscana sarà del -8,2% (rispetto ad una media nazionale del -7,9%).

Il lavoro. In una situazione di immediata e forte contrazione dei volumi produttivi, come quella sopra descritta, è evidente che il monte ore lavorate all'interno delle aziende da parte dei lavoratori dipendenti si contrarrà. In effetti si stima che a fine anno la contrazione delle unità di lavoro risulterà pari a -11,2%.

Le prospettive a medio termine per il 2021-2023.

Assumendo uno scenario relativamente ottimistico, l'ipotesi assunta è quella di un comportamento in linea con quelle che erano le attese presenti prima della diffusione del virus, ovvero un commercio internazionale in crescita ad un ritmo dell'8% a prezzi costanti per il 2021 per poi stabilizzarsi attorno al 4% nei due anni successivi; in aggiunta, una progressiva normalizzazione dei flussi turistici dall'estero nell'arco del triennio così da recuperare quella parte di consumi interni altrimenti perduti durante il 2020.

In un contesto del genere la previsione è quella di un rimbalzo pronunciato per il 2021, con un PIL che dovrebbe crescere del 4% per la Toscana (rispetto ad un dato che per l'Italia dovrebbe arrivare al +5,5%). Il recupero sarebbe quindi solo parziale e per la Toscana dovrebbe avvenire con maggior lentezza sia per effetto "turismo" (solo in parziale recupero), sia per effetto di una tradizionale minor elasticità dei nostri investimenti alle fasi di espansione del ciclo.

Dopo un marcato recupero post-covid, anche se solo parziale e comunque interpretabile come una sorta di rimbalzo tecnico, i successivi due anni dovrebbero portare ad un progressivo rallentamento della dinamica di ripresa. Già nel 2022 il tasso di crescita medio italiano non dovrebbe andare oltre allo 0,8% mentre per la Toscana si arriverà attorno al 2%, essenzialmente per l'effetto di trascinamento e ritardo di quel rimbalzo che in Italia si dovrebbe concentrare tutto nell'anno precedente. Un volta arrivati al 2023 però anche la Toscana tornerebbe ad un tasso di crescita dello 0,9% (rispetto ad uno 0,7% per l'Italia). In poche parole, anche assumendo un contesto relativamente favorevole negli anni a venire ci possiamo attendere solo un parziale recupero del PIL perduto prima di rialinearci sui ritmi di crescita sperimentati e previsti già in precedenza. Questo significherebbe uno spostamento verso il basso della nostra traiettoria di crescita potenziale senza che vi sia la possibilità nel medio termine di ritornare sul sentiero precedente.

Gli effetti negativi della crisi investono il complesso del sistema economico regionale, con impatti differenziati tuttavia per settore e, di conseguenza, per territorio. Il comparto più colpito è quello dei servizi turistici e per il tempo libero, che fa ampio ricorso a contratti stagionali, che quest'anno non sono stati attivati. I territori che hanno subito maggiormente il colpo sono dunque quelli a specializzazione turistica, in particolar modo quelli costieri.

La sfida toscana per il prossimo futuro è quella della cosiddetta "resilienza trasformativa" vale a dire la capacità di implementare politiche pubbliche che aiutino il sistema socioeconomico, sia a superare la fase emergenziale, sia a trasformarsi superando le criticità strutturali di partenza (bassa competitività, eccesso di pressioni ambientali, elevate disuguaglianze sociali e territoriali, eccesso di pressione turistica in alcune aree). Tutto ciò nella consapevolezza che il potenziamento dell'uso della tecnologia può aiutare ad attenuare alcuni trade-off tradizionali, come ad esempio, quello tra sviluppo economico e salvaguardia ambientale o quello tra sviluppo economico e territori periferici.

Le opportunità per le aree decentrate

In quest'ottica, le opportunità maggiori per le aree decentrate sono da individuarsi in tutti gli interventi volti da un lato a facilitare i nuovi insediamenti e dall'altro a ridurre i disagi legati alla distanza.

Rientrano nel primo gruppo le iniziative che consentono il recupero e la valorizzazione del patrimonio immobiliare esistente, abbassandone i costi diretti (si pensi alla campagna delle case a 1 euro, ma una campagna simile potrebbe essere lanciata per il recupero delle terre coltivabili e del patrimonio immobiliare ad uso turistico-ricettivo di qualità) e soprattutto indiretti (si pensi ai costi di transazione, vale a dire i costi di ricerca delle informazioni e di svolgimento degli adempimenti burocratici, che potrebbero essere utilmente presi in carico da una piattaforma pubblica).

Appartengono, invece, al secondo gruppo gli interventi finalizzati a potenziare l'offerta di servizi digitali, sia in risposta ai bisogni della popolazione (servizi di telemedicina, servizi di prenotazione di trasporti, didattica e formazione a distanza) che a quelli delle attività produttive (marketing digitale, *e-commerce* e ampio ricorso allo *smart working*). E' evidente, tuttavia, che il potenziamento dei servizi digitali ha come preconditione la soluzione di alcuni problemi strutturali, quali la messa in sicurezza idrogeologica e sismica, l'adeguata infrastrutturazione digitale, il miglioramento dei servizi di trasporto, ma anche la formazione degli operatori e degli utenti e la realizzazione di strutture moderne per l'erogazione di alcuni servizi di base in presenza (scuole a tempo pieno, centri multi servizi, case della salute).

La manovra di bilancio della Regione

Il quadro normativo vigente per il 2021 prevede l'azzeramento del concorso delle Regioni a Statuto Ordinario agli obiettivi di finanza pubblica, sia in termini di saldo netto da finanziare che di indebitamento netto (pareggio di bilancio). L'art 1, comma 833 e ss. della legge 145/2018, conferma invece l'impegno richiesto alle regioni per il 2021 di realizzare un target di spesa aggiuntivo (rispetto al 2020) per investimenti diretti e indiretti nei seguenti ambiti di intervento:

- opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici del territorio, compreso l'adeguamento e il miglioramento sismico degli immobili;
- prevenzione del rischio idrogeologico e tutela ambientale;
- interventi nel settore della viabilità e dei trasporti;
- interventi di edilizia sanitaria e di edilizia pubblica residenziale;
- interventi in favore delle imprese, ivi comprese la ricerca e l'innovazione.

Al di là del quadro normativo vigente, ciò che condiziona la manovra di finanza regionale per il 2021 sono il contesto di emergenza sanitaria da Covid 19 e di crisi economica e finanziaria che ne è derivata, che stanno determinando una diminuzione importante del gettito delle entrate di competenza 2020 che riguarda lo Stato ma anche le Regioni e gli enti locali.

Il DEFR Regionale si conclude con la definizione delle priorità regionali per il 2021, anche in termini di investimenti infrastrutturali, ed elencando 24 progetti regionali.

2. Il territorio e la popolazione

- Il territorio del Comune di Pontedera si estende per 43,06 km quadrati.
- La popolazione residente alla data del 30/9/2020 è pari a 29.708 abitanti.
- Le tabelle sottostanti evidenziano l'andamento demografico degli ultimi 5 anni.

ANNO 2015	Popolazione e all'inizio dell'anno	Differenza tra nati e morti (+ o -)	Differenza iscritti e cancellati (+ o -)	Incremento (+ o -)	Popolazione e alla fine dell'anno	FAMIGLIE	
	A					B	A + B
MASCHI	14.243	-46	28	-18	14.225	12.218	12.232
FEMMINE	14.953	-74	119	45	14.998		
TOTALE	29.196	-120	147	27	29.223		

ANNO 2016	Popolazione e all'inizio dell'anno	Differenza tra nati e morti (+ o -)	Differenza iscritti e cancellati (+ o -)	Incremento (+ o -)	Popolazione e alla fine dell'anno	FAMIGLIE	
	A					B	A + B
MASCHI	14.225	-14	49	35	14.260	12.237	12.311
FEMMINE	14.998	-61	70	9	15.007		
TOTALE	29.223	-75	119	44	29.267		

ANNO 2017	Popolazione e all'inizio dell'anno	Differenza tra nati e morti (+ o -)	Differenza iscritti e cancellati (+ o -)	Incremento (+ o -)	Popolazione e alla fine dell'anno	FAMIGLIE	
	A					B	A + B
MASCHI	14.260	-26	-9	-35	14.225	12.305	12.330
FEMMINE	15.007	-33	-31	-64	14.943		
TOTALE	29.267	-59	-40	-99	29.168		

ANNO 2018	Popolazione e all'inizio dell'anno	Differenza tra nati e morti (+ o -)	Differenza iscritti e cancellati (+ o -)	Incremento (+ o -)	Popolazione e alla fine dell'anno	FAMIGLIE	
	A					B	A + B
MASCHI	14.225	-55	89	34	14.259	12.326	12.438

FEMMINE	14.943	-90	111	21	14.964		
TOTALE	29.168	-145	200	55	29.223		

ANNO 2019	Popolazione e all'inizio dell'anno	Differenza tra nati e morti (+ o -)	Differenza iscritti e cancellati (+ o -)	Incremento (+ o -)	Popolazione e alla fine dell'anno	FAMIGLIE	
	A			B	A + B	All'inizio dell'anno	Alla fine dell'anno
MASCHI	14.259	-33	274	241	14.500	12.438	12.646
FEMMINE	14.964	-86	224	138	15.102		
TOTALE	29.223	-119	498	379	29.602		

B) Quadro delle condizioni interne all'Ente

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Il Comune di Pontedera alla data del 1/1/2020 partecipa alle seguenti società:

Società	C.F./Partita IVA	Entità della partecipazione
A.P.E.S. - Azienda Pisana per l'Edilizia Sociale S.c.p.A.	01699440507	10,40 %
Alliance Farmacie comunali di Pontedera S.p.A.	01552290502	20,00 %
Cerbaie S.p.A. (in liquidazione)	00371820507	14,52 %
Compagnia Pisana Trasporti (CPT) s.r.l. (in liquidazione)	01024770503	7,21%
CTT Nord s.r.l.	01954820971	2,913 %
Ecofor Service S.p.A.	00163020506	28,019 %
Geofor Patrimonio s.r.l.	01751030501	11,283 %
Pont-Lab s.r.l. (in dismissione)	01877340503	50,83 %
Pont-Tech scarl	01362920504	24,97 %
Retiambiente S.p.A.	02031380500	13,12%
Siat Società Italiana Ambiente e Territorio s.r.l.	01372120509	51,00 %

Di seguito per ciascuna Società è riportato un breve cenno storico e la descrizione dell'attività svolta; inoltre sono riportati alcuni dati contabili estratti dai bilanci delle società stesse, specificando che i bilanci completi delle società suddette sono regolarmente visionabili sul sito del Comune, nella cartella Amministrazione Trasparente, oppure sul sito istituzionale delle Società.

A.P.E.S. - Azienda Pisana per l'Edilizia Sociale S.c.p.A.

La Società Apes S.c.p.A. è di proprietà del Comune per il 10,40%.

La Società è una multipartecipata a capitale interamente pubblico e gestisce il patrimonio di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei comuni della Provincia di Pisa, che agiscono in modo coordinato attraverso le deliberazioni del Lode pisano. La nascita del Lode pisano – Livello Ottimale di Esercizio e l'individuazione del soggetto gestore del patrimonio ERP è stabilito dalla normativa regionale di cui alla Legge 77/1998 di riordino delle competenze in materia di ERP. Trattasi quindi di società in house per la gestione di servizi strumentali e funzioni amministrative per conto dei Comuni del LODE Pisano

APES scpa	2019	2018
STATO PATRIMONIALE		
Stato Patrimoniale attivo/passivo	19.677.506	20.450.871
Patrimonio Netto	1.463.173	1.459.357
CONTO ECONOMICO		
Valore della produzione	10.401.600	11.576.022
Costo della produzione	10.315.332	11.285.991
Risultato esercizio	3.817	3.950

Alliance Farmacie comunali di Pontedera S.p.A.

La Società Azienda Farmacie di Pontedera S.p.A. è di proprietà del Comune per il 20,00%.

Con delibera consiliare n. 107 del 07/09/2000 sono stati dettati gli indirizzi per trasformare le farmacie comunali, gestite in economia, in azienda speciale e successivamente in società per azioni prevedendo, contestualmente, la vendita del pacchetto di maggioranza ad un privato. Con successiva delibera di Consiglio n. 115 del 22/09/2000 è stata costituita l'Azienda Speciale per la gestione delle Farmacie Comunali. Con ulteriore delibera consiliare n. 2 del 25/01/2001 l'Azienda Speciale è stata trasformata in Società per Azioni. Appena avvenuta la costituzione della S.p.A., il 3,5% delle quote azionarie è stato destinato ai farmacisti, mentre la restante quota del 76,5% delle azioni, è stata, tramite gara ad evidenza pubblica, acquistata da Alleanza Salute Italia S.p.A.

La Società ha per oggetto la gestione delle Farmacie. Pertanto è una società per la gestione di un servizio pubblico locale di rilevanza economica.

ALLIANCE FARMACIE COMUNALI S.p.A.	2019	2018
STATO PATRIMONIALE		
Stato Patrimoniale attivo/passivo	2.606.100	2.873.740

Patrimonio Netto	1.872.608	2.056.161
CONTO ECONOMICO		
Valore della produzione	3.782.533	3.875.397
Costo della produzione	3.706.258	3.823.108
Risultato esercizio	56.446	40.040

Cerbaie S.p.A. (in liquidazione)

La Società Cerbaie S.p.A. è di proprietà del Comune per il 14,52%.

Tale società, totalmente a partecipazione pubblica, fu costituita nell'anno 1993 con oggetto sociale la gestione del servizio idrico per i comuni dell'omonimo bacino. A seguito del compimento del percorso di riforma avviato con la legge Galli n.36/94 e la successiva attuazione regionale con la L.R.T. n.81/98 è stato definito dalla Regione un Ambito Territoriale più ampio (n.2 Basso Valdarno) per la gestione unitaria del servizio idrico integrato. Nel 2001 il Consorzio obbligatorio A.T.O. 2 ha affidato il servizio per l'intero ambito a una nuova società denominata Acque s.p.a., nella quale i Comuni del bacino Cerbaie partecipano indirettamente a mezzo di Cerbaie s.p.a. che ne detiene le quote. In attuazione alla deliberazione di C.C. n. 46 del 29/09/2018 ad oggetto "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, del D. Lgs. 19/8/2016, n. 175, come modificato dal D. Lgs. 16/6/2017, n. 100. Approvazione", in data 5/6/2018 in seduta straordinaria, si è riunita l'Assemblea dei soci della soc. Cerbaie spa per deliberare in merito allo scioglimento e messa in liquidazione della società ai sensi dell'art. 2487 c.c. e ai sensi dell'art. 20 co. 1 del D. Lgs. 175/2016.

CERBAIE S.P.A. (in liquidazione)	2019	2018
---	-------------	-------------

STATO PATRIMONIALE

Stato Patrimoniale attivo/passivo	38.551.164	33.954.300
Patrimonio Netto	36.777.196	31.863.571
CONTO ECONOMICO		
Valore della produzione	336.061	401.565
Costo della produzione	454.527	471.177
Risultato esercizio	4.431.045	4.935.713

Compagnia Pisana Trasporti (CPT) s.r.l. (in liquidazione)

Con deliberazione di C.C. n. 72 del 25/9/2012 è stato approvato il complessivo piano di riordino delle aziende di gestione del trasporto pubblico locale, mediante lo scioglimento di CPT spa e mediante il conferimento del ramo di azienda trasporto pubblico locale di CPT spa in CTT NORD srl, conseguentemente al processo di aggregazione societaria per la gestione associata del TPL nel bacino regionale della Toscana ai sensi della L.R. 65/2010. Quindi da tale data è iniziato il percorso per la liquidazione della società CPT spa che è tutt'ora in corso.

In data 27/11/2014 l'Assemblea ha approvato la trasformazione della società da spa a srl.

Compagnia Pisana Trasporti (CPT) s.r.l. (in liquidazione)	2019	2018
---	------	------

STATO PATRIMONIALE

Stato Patrimoniale attivo/passivo	1.537.727	2.249.710
Patrimonio Netto	370.015	722.547
CONTO ECONOMICO		
Valore della produzione	7.429	121.033
Costo della produzione	57.802	261.149
Risultato esercizio	-2.532	-1.959.694

CTT Nord s.r.l.

La Società CTT Nord s.r.l. è di proprietà del Comune per il 2,913%.

La Società CTT NORD Srl si è costituita per l'attività di organizzazione ed esercizio del servizio di trasporto pubblico locale. Con deliberazione del C.C. n. 72 del 25/09/2012 il Comune di Pontedera ha approvato il complessivo piano di riordino delle aziende di gestione del trasporto pubblico locale, mediante lo scioglimento di CPT spa e mediante il conferimento del ramo di azienda trasporto pubblico locale di CPT spa in CTT Nord srl, conseguentemente al processo di aggregazione societaria per la gestione associata del TPL nel bacino regionale della Toscana ai sensi della L.R. 65/2010. La Società gestisce un servizio pubblico locale di rilevanza economica.

CTT NORD S.R.L.	2019	2018
-----------------	------	------

STATO PATRIMONIALE

Stato Patrimoniale attivo/passivo	160.996.994	150.475.397
Patrimonio Netto	43.097.208	40.874.192
CONTO ECONOMICO		
Valore della produzione	120.177.214	116.999.999
Costo della produzione	113.631.069	112.995.656
Risultato esercizio	2.223.018	3.309.426

Ecofor Service S.p.A.

La Società Ecofor Service S.p.A. è di proprietà del Comune per il 28,019%.

Con le modifiche apportate dalla legge finanziaria 2002 (legge n.448/01) e dal successivo D.L. n.269/2003 al TUEL, è stato introdotto l'obbligo per gli enti locali detentori della maggioranza del capitale sociale delle società che gestiscono i servizi pubblici,

proprietarie anche delle reti e degli impianti, di provvedere ad effettuare nel termine di un anno dalla entrata in vigore della legge stessa, lo scorporo delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni. Al fine di adeguarsi alla nuova normativa, pertanto, il Consiglio di amministrazione della Geofor s.p.a. in data 22/09/2004 ha approvato un progetto di scissione in tre distinte società: Geofor s.p.a. per la gestione dei rifiuti solidi urbani, Geofor Patrimonio s.p.a. per la gestione patrimoniale delle reti, degli impianti e delle dotazioni immobiliari, ed Ecofor Service s.p.a. per la gestione dei rifiuti speciali industriali.

ECOFOR SERVICE S.p.A.	2019	2018
STATO PATRIMONIALE		
Stato Patrimoniale attivo/passivo	36.462.462	34.076.129
Patrimonio Netto	9.370.921	7.089.600
CONTO ECONOMICO		
Valore della produzione	23.937.311	23.126.884
Costo della produzione	17.309.052	18.630.200
Risultato esercizio	4.694.960	3.098.279

Geofor Patrimonio s.r.l.

La Società Geofor Patrimonio è di proprietà del Comune per l' 11,283%.

La società Geofor Patrimonio s.p.a. si è costituita nel 2005 e detiene la proprietà e la gestione patrimoniale di reti, impianti e dotazioni immobiliari strumentali ed afferenti alla gestione ed erogazione del servizio di nettezza urbana.

Con atto notarile del 16/05/2018 è stata disposta la fusione per incorporazione della Società Gea patrimonio srl nella società Geofor Patrimonio srl, divenuta effettiva in data 28/05/2018. Successivamente alla fusione la partecipazione al capitale sociale del Comune di Pontedera nella Geofor Patrimonio srl è passata all' 11,283%.

GEOFOR PATRIMONIO s.r.l.	2019	2018
STATO PATRIMONIALE		
Stato Patrimoniale attivo/passivo	8.169.181	18.306.283
Patrimonio Netto	5.605.037	13.482.878
CONTO ECONOMICO		
Valore della produzione	2.432.758	2.920.195
Costo della produzione	11.326.309	2.289.210
Risultato esercizio	- 7.877.841	336.685

Nella relazione sulla gestione, che accompagna il bilancio, è stabilito che la perdita d'esercizio pari ad euro 7.877.841 sia coperta mediante utilizzo di tutte le riserve presenti

in bilancio per un totale di euro 6.296.433 e per la restante parte, pari ad euro 1.581.408, sia rinviata al successivo esercizio.

Pont-Lab s.r.l. (in dismissione)

La Società Pont-Lab s.r.l. è di proprietà del Comune per il 50,83%.

Il Comune di Pontedera nell'anno 1995 ha aderito al "Progetto Pontedera" prevedendo la costituzione di un Polo tecnologico gestito da una società consortile mista per la gestione dei servizi necessari al proprio funzionamento. A tale scopo è stata costituita la soc. Pont-tech con lo scopo di fornire servizi tecnologici alle piccole e medie imprese.

Successivamente con delibera C.C. n. 104 del 14/10/2002 sono stati approvati gli indirizzi per la creazione di strutture per la ricerca, il trasferimento tecnologico, l'incubazione di imprese in fase di start up e la formazione a favore delle imprese locali e di servizi avanzati per la comunità locale da realizzarsi presso la Ex-Foresteria Piaggio. Il complesso, denominato CERFITT, di proprietà del Comune di Pontedera, inaugurato nell'anno 2008, è attualmente affidato alla gestione della società Pont-tech. All'interno della gestione del CERFITT, è stata individuata la soc. Pont-Lab srl per la gestione del laboratorio per prove e test ed altri servizi su materiali e prodotti di vario tipo e lo svolgimento di attività ad esse strumentali.

Con la deliberazione di C.C. n. 46 del 29/9/2018 ad oggetto "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, del D. Lgs. 19/8/2016 n. 175, come modificato dal D. Lgs. 16/6/2017 n. 100. Approvazione", è stata approvata la dismissione della partecipazione del Comune di Pontedera mediante cessione della partecipazione a titolo oneroso. In data 31/12/2019 è stato rogato l'atto di cessione ad efficacia differita della quota del Comune di Pontedera a seguito di asta pubblica.

PONTLAB s.r.l. (in dismissione)	2019	2018
STATO PATRIMONIALE		
Stato Patrimoniale attivo/passivo	5.195.739	5.836.177
Patrimonio Netto	2.208.402	2.206.981
CONTO ECONOMICO		
Valore della produzione	3.264.287	3.841.491
Costo della produzione	3.218.098	3.780.004
Risultato esercizio	1.424	23.681

Pont-Tech s.c.a.r.l.

La Società Pont-Tech scarl è di proprietà del Comune per il 24,97%.

La Società nasce nel 1995 con la funzione di erogare servizi tecnologici alle piccole e medie imprese. Le caratteristiche del territorio comunale e del tessuto economico di Pontedera – data la presenza della Piaggio e del relativo indotto - sono tradizionalmente legate al comparto meccanico delle due ruote. Negli ultimi anni a seguito della crisi del settore è emersa la necessità di introdurre elementi di ricerca, innovazione e

specializzazione nel comparto produttivo a supporto della piccola e media impresa. A tale scopo è stata costituita la società in questione, la cui funzione di supporto al sistema economico locale costituisce quindi un elemento strettamente attinente alla stessa identità del Comune e del territorio.

PONTEDERA E TECNOLOGIA S.C.A.R.L.	2019	2018
STATO PATRIMONIALE		
Stato Patrimoniale attivo/passivo	1.320.803	1.144.810
Patrimonio Netto	694.688	609.527
CONTO ECONOMICO		
Valore della produzione	557.144	524.873
Costo della produzione	451.646	454.018
Risultato esercizio	85.162	65.612

Retiambiente S.p.A.

La società RetiAmbiente S.p.A. si è costituita, in data 16.12.2011, per lo svolgimento del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani nell'ambito territoriale ottimale "Toscana Costa". La Società Retiambiente S.p.A è di proprietà del Comune per il 13,12%. La Società ha per oggetto il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani sul territorio della Comunità d'Ambito Territoriale Ottimale "ATO Toscana Costa". Il giorno 17 Novembre 2020 è stato siglato il contratto di servizio con l'Autorità Territoriale di Ambito Toscana Costa che ha individuato Retiambiente Spa quale gestore unico del ciclo integrato dei rifiuti urbani nel territorio di competenza a fare data dal 1 Gennaio 2021.

RETIAMBIENTE s.p.a	2019	2018
STATO PATRIMONIALE		
Stato Patrimoniale attivo/passivo	22.249.784	22.005.333
Patrimonio Netto	21.979.788	21.909.022
CONTO ECONOMICO		
Valore della produzione	54.220	1
Costo della produzione	149.727	121.131
Risultato esercizio	70.180	202.061

Siat Società Italiana Ambiente e Territorio s.r.l.

La Società Siat s.r.l. è di proprietà del Comune per il 51,00%. Nel 2009 è nata la società SIAT s.r.l. dalla fusione per incorporazione di Siat, cui il Comune partecipava direttamente, e Siat 2p, partecipata diretta di Siat. La Siat 2p ha partecipato alla gara di project financing aggiudicandosi lo stesso. La società svolge servizio pubblico locale a rilevanza economica.

SIAT s.r.l.	2019	2018
STATO PATRIMONIALE		
Stato Patrimoniale attivo/passivo	1.733.025	1.728.282
Patrimonio Netto	701.210	713.942
CONTO ECONOMICO		
Valore della produzione	1.987.445	1.970.103
Costo della produzione	1.859.346	1.748.886
Risultato esercizio	87.268	149.904

Il Comune di Pontedera fa parte poi dell'Unione dei Comuni "Unione Valdera" e del Consorzio Società della Salute.

Inoltre, il Comune di Pontedera partecipa nelle seguenti Fondazioni:

Fondazione per la Cultura Pontedera – A seguito dell'iniziativa dei Fondatori Promotori, è costituita la "Fondazione per la Cultura Pontedera", già Fondazione "PONTERA TEATRO". La Fondazione si propone di favorire la diffusione della cultura e dell'arte promuovendo e valorizzando le proposte culturali nel territorio della Città di Pontedera e della Valdera con particolare attenzione alla promozione, conservazione e tutela dei beni di interesse storico ed artistico.

Fondazione Teatro della Toscana – la Fondazione è nata dalla cessione del ramo di azienda dell'attività teatrale della Fondazione Pontedera Teatro alla Fondazione Teatro della Pergola di Firenze, a cui ha fatto seguito la modifica dello Statuto di quest'ultima Fondazione con il cambio di denominazione in Fondazione Teatro della Toscana e l'ingresso del Comune di Pontedera.

Fondazione Charlie – La Fondazione ha finalità di solidarietà sociale, nonché di promozione ed organizzazione di attività culturali ed iniziative scientifico-culturali; gestisce il servizio di aiuto telefonico.

Fondazione Piaggio – La Fondazione gestisce il Museo Piaggio e l'Archivio storico Piaggio.

Ad oggi gli strumenti che caratterizzano il sistema di governance del sistema delle partecipate del Comune di Pontedera sono quelli previsti per le attività di vigilanza dall'articolo 147 quater del D.Lgs.n. 267/2000 e disciplinati nel Regolamento sui controlli interni, Titolo VI "Controllo sulle società partecipate non quotate". Tale tipo di controllo ha

come scopo quello di rilevare i rapporti finanziari tra l'Ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale ed organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e degli altri vincoli dettati dal legislatore per queste società. Si inserisce nell'ambito del processo di formazione del bilancio consolidato. Esso tiene conto degli obiettivi gestionali assegnati dall'Ente alle società partecipate e monitora l'andamento della gestione con riferimento in particolare all'efficienza ed efficacia della gestione ed all'andamento della condizione finanziaria, l'individuazione delle opportune azioni correttive, con particolare riferimento agli effetti che si possono determinare sul bilancio dell'Ente.

Inoltre, il Consiglio Comunale, nell'ambito delle competenze delineate dall'art.42 del Tuel, assume un ruolo strategico nella definizione degli indirizzi che le società partecipate devono osservare, anche con riferimento a modifiche statutarie, operazioni di trasformazione, conferimento, fusione, acquisizione di partecipazioni, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamenti di attività e servizi mediante convenzioni, nella definizione degli indirizzi per le nomine dei rappresentanti del Comune da parte del Sindaco.

I principali obiettivi di indirizzo da porre alle società partecipate sono i seguenti:

- le società improntano la propria attività a criteri di legalità, buon andamento, economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza nonché al rispetto dei principi dell'ordinamento comunitario.
- mantenimento dell'equilibrio economico, in modo tale da non determinare effetti pregiudizievoli per gli equilibri finanziari del Comune. E' obiettivo comune a tutte le società e enti realizzare bilanci non in perdita. A tale scopo, detti soggetti sono tenuti a programmare la propria gestione e ad assumere ogni misura correttiva, nel corso dell'esercizio, utile a perseguire e realizzare il pareggio o l'utile/avanzo di bilancio.
- le società e gli enti assumono come principio di gestione il contenimento dell'indebitamento.
- le società e gli enti, secondo la rispettiva natura, sono tenuti al rispetto puntuale delle disposizioni normative in materia di contenimento della spesa, di procedure di appalto, di personale e di incarichi, nonché di vincoli di finanza pubblica.
- sono tenute ad assolvere agli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, con le modalità specifiche previste dalla normativa per ciascuna tipologia di organismo;
- devono favorire i flussi di comunicazione con le amministrazioni comunali assicurando l'invio della documentazione di carattere contabile ed extracontabile, al fine di verificare l'andamento economico-finanziario e l'attività svolta.

Il D. Lgs. n. 118/2011 ha previsto tra l'altro l'adozione da parte degli EE.LL. del Bilancio Consolidato con i propri enti e organismi partecipati, da redigere entro il 30 settembre di ogni anno per l'esercizio precedente.

La predisposizione e approvazione del bilancio consolidato e la rappresentazione finale, finanziaria e patrimoniale, e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso i suoi enti partecipati dovranno consentire di:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative del bilancio del Comune, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo all'amministrazione pubblica.

Le società e gli enti che fanno parte dell'area di consolidamento, come individuata con delibera di Giunta, dovranno adoperarsi per fornire ogni informazione utile o necessaria a predisporre il bilancio di gruppo, secondo le direttive che sono state loro impartite.

2. Servizi gestiti in forma associata tramite l'Unione Valdera

L'Unione dei Comuni della Valdera è stata costituita a Pontedera il 30 ottobre 2008 dai Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, S.Maria a Monte e Terricciola. In questi 10 anni di attività la compagine sociale dell'Unione è cambiata; ad oggi fanno parte dell'Unione i Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme Lari, Palaia e Pontedera.

I servizi svolti ad oggi in forma associata sono molteplici e il Comune di Pontedera ha contribuito anche con il trasferimento e comando di molte unità di personale, sia a tempo pieno che a part-time.

In estrema sintesi, l'Unione gestisce l'ampia gamma dei servizi sociali, sia come provvidenze alla persona, sia come progetti a categorie determinate, i servizi per il diritto allo studio, sia collettivi che individuali, i servizi educativi (tra cui la gestione degli asili nido comunali, la refezione e il trasporto scolastico), la rete bibliotecaria e archivistica a livello provinciale, il Centro Situazioni (CeSi) di protezione civile, alcune funzioni urbanistiche di rilievo strategico (piano strutturale intercomunale, uniformazione regolamenti edilizi) e altre ordinarie (vincolo idrogeologico, catasto dei boschi percorsi dal fuoco, commissione paesaggistica unificata), lo sportello unico per le attività produttive (Suap), che si occupa anche di promozione turistica e trasporto pubblico locale, il trattamento economico, previdenziale e la formazione del personale dipendente, il reclutamento del personale, le funzioni di centrale di committenza per l'acquisizione di beni e servizi all'esterno, il servizio informatico per il passaggio all'amministrazione digitale e l'innovazione tecnologica, il servizio di Polizia Locale, con un ufficio unico per gli accertamenti delle violazioni al Codice della Strada e comandi operativi articolati su base territoriale. L'Unione coordina inoltre una serie di processi di cambiamento organizzativo per tutti i Comuni aderenti, quali il passaggio alla conservazione sostitutiva digitale, le valutazioni sulla performance da parte dei nuclei di valutazione, i sistemi di tutela e trattamento dei dati personali susseguenti alla entrata in vigore della nuova regolamentazione europea e, più in generale, tutte le novità del sistema amministrativo per le quali sia utile o più efficiente un approccio unitario condiviso.

3. Indirizzi generali di natura strategica relative alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

a) Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

OPERE IN CORSO	
LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN LABORATORIO E CENTRO DOCUMENTAZIONE - DIDATTICA PER LA ROBOTICA INDUSTRIALE E L'AUTOMAZIONE	2.867.600,00
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE AREA PRODUTTIVA IN LOCALITA' GELLO NEL COMUNE DI PONTEDERA	2.300.000,00
LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO MULTIPIANO POSTO IN VIA R. PIAGGIO ALL'INTERNO DEL MAGAZZINO EX APE	2.203.910,58
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE VIABILITÀ ESISTENTE	826.714,89
LAVORI DI REALIZZAZIONE COLLEGAMENTO VEICOLARE E CICLABILE TRA LA FRAZIONE SANTA LUCIA E IL CAPOLUOGO E ASFALTI	579.608,55

b) Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Dal 2020 è stata abolita (a eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti TARI) l'Imposta unica comunale (IUC). La così detta "nuova" IMU è stata disciplinata dall'art. 1, commi da 739 a 783, della legge Bilancio per l'anno 2020.

Anche per gli anni 2021/2023 il presupposto dell'imposta è il possesso di immobili.

Il possesso dell'abitazione principale o assimilata non costituisce presupposto dell'imposta, salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9. La base imponibile dell'imposta è costituita dal valore degli immobili.

Per i fabbricati iscritti in catasto, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto, vigenti al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutate del 5%, i moltiplicatori previsti dalle norme vigenti:

Per le aree fabbricabili, il valore è costituito da quello venale in comune commercio al 1° gennaio dell'anno di imposizione, o a far data dall'adozione degli strumenti urbanistici,

Per i terreni agricoli, nonché per quelli non coltivati, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare del reddito dominicale risultante in catasto, vigente al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutato del 25%, un moltiplicatore pari a 135.

E' prevista una riduzione del 25% delle aliquote IMU deliberate dai comuni per chi stipula (o ha già stipulato) un contratto di locazione a canone concordato e le unità immobiliari concesse in comodato a parenti di 1° grado nel rispetto delle condizioni previste dalla legge prevede una riduzione al 50% della base imponibile.

E' riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento. L'eventuale incremento di aliquota produce un gettito di esclusiva spettanza comunale.

Continueranno anche nel triennio 2021/2023 le attività di controllo e recupero dell'evasione relative agli anni pregressi.

Sono state sospese *ex lege* con il d.l. 18/2020 i procedimenti e le attività degli enti impositori a causa dell'emergenza sanitaria causata dal Covid-19.

La Legge 160/2019, articolo 1, commi 816-847, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" ha istituito a decorrere dal 2021 il Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria in sostituzione di COSAP, ICP e qualsiasi canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali.

Il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (denominato appunto canone unico) sostituisce dal 2021:

- la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP),
- il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP),
- l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA),
- il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP);
- il canone di cui all'art.27, commi 7 e 8, codice della strada, di cui al D.L.gs 30 aprile 1992 n.285 , limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Il canone unico è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

Alla luce di tale rilevantisima novità legislativa, dal 2021 sarà applicato un tributo completamente nuovo.

I previgenti tributi sono sostituiti dal Canone unico, ma non abrogati, pertanto continuano ad esplicare la propria efficacia per i periodi di imposta precedenti al 2021, anche ai fini dell'attività accertativa dell'ufficio competente.

Ai sensi dell'art. 1, comma 819, della suddetta legge il presupposto del canone è:

- a) l'occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico;
- b) la diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato;

Il nuovo canone è caratterizzato dal principio dell'alternatività ovvero "l'applicazione del canone dovuto per la diffusione dei messaggi pubblicitari esclude l'applicazione del canone dovuto per le occupazioni di cui alla lettera a) del citato comma 819".

Il Comune dovrà pertanto adottare nel 2021 un apposito Regolamento, ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, per regolamentare la disciplina del nuovo Canone unico.

Il Canone unico può essere disciplinato da ciascun ente in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal nuovo canone, fatta salva, in ogni caso:

- la possibilità di variare il gettito attraverso le tariffe;
- la facoltà di applicare una specifica clausola di salvaguardia, da disciplinare eventualmente nel Regolamento comunale, consistente nella tutela di quelle situazioni che potrebbero vedere un incremento della tassazione derivante dai nuovi parametri di calcolo;

Inoltre, con riferimento alle pubbliche affissioni, la tariffa decorrerà dal 1 dicembre 2021, come previsto dall'art. 1, comma 836, della L. 160/2019 e che, pertanto, fino a tale data resta in vigore il diritto sulle pubbliche affissioni.

Per quanto riguarda la **TARI** l'articolo 1, comma 780 della legge 160/2019 ha chiarito che restano ferme le disposizioni che disciplinano tale Tariffa.

La tariffa anche per il triennio 2021/2023 sarà composta da:

- una quota fissa determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti (investimenti per le opere e relativi ammortamenti);
- da una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione.

La TARI è gestita dalla società Abaco srl a cui è stata affidata la gestione in quanto la stessa è risultata aggiudicataria a seguito di gara con procedura aperta telematica svolta dall'Unione Valdera.

Arera (l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) ha posto le basi per quella che sarà la nuova Tari, di fatto dal 2021 tenuto conto che nel 2020 (anno in cui avrebbe

dovuto essere messa a regime tale nuova modalità di calcolo) in conseguenza dell'emergenza sanitaria, il legislatore ha previsto rilevanti deroghe.

Dal 2021, quindi, salvo ulteriori deroghe, sarà attuato il nuovo sistema di calcolo delle Tariffe secondo quanto stabilito dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente.

Arera ha definito il perimetro della regolazione tariffaria:

- spazzamento e lavaggio strade;
- raccolta e trasporto, trattamento recupero e smaltimento, riscossione e rapporto con gli utenti.

L'obiettivo, come avvenuto in precedenza nel settore idrico, è di introdurre una metodologia che definisca i criteri per la quantificazione delle tariffe all'interno di una regolazione di carattere asimmetrico, capace di tener conto delle diverse condizioni territoriali di partenza. Nello specifico, sono previsti quattro diversi tipi di schemi tariffari, nell'ambito dei quali ciascun soggetto competente potrà individuare la soluzione più efficace, a seconda dei propri obiettivi di miglioramento qualitativo, di sviluppo gestionale e delle peculiarità territoriali in termini di limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.

ADDIZIONALE IRPEF: Imposta istituita con D. Lgs. 28/9/1998 n. 360.

L'addizionale è determinata applicando al reddito complessivo determinato ai fini dell'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta, l'aliquota stabilita dal Comune. L'art. 1 comma 142 della legge Finanziaria 2007, modificando la precedente normativa, stabilisce che la variazione dell'aliquota è deliberata dall'Ente con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 446/1997.

Il Comune di Pontedera ha deciso per l'applicazione di aliquote in misura progressiva per scaglioni d'imposta in analogia a quelli previsti per l'IRPEF oltre all'esenzione per gli importi fino a 10.000,00 € /anno per lavoro dipendente e 6.000,00 € per lavoro autonomo.

c) Spesa con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali

ANALISI DELLA SPESA PER MISSIONI						
MISSIONE	DESCRIZIONE	RENDICONTO ESERCIZIO 2019	STANZIAMENTI ASSESTATI ESERCIZIO 2020	PREVISIONI ESERCIZIO 2021	PREVISIONI ESERCIZIO 2022	PREVISIONI ESERCIZIO 2023
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	7.661.916,80	9.021.813,08	8.408.737,81	7.639.076,81	7.603.122,11
2	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	1.451.564,84	1.534.079,28	1.557.583,71	5.968.583,71	1.600.149,51
4	Istruzione e diritto allo studio	3.269.673,12	4.280.438,45	3.477.953,23	3.207.517,23	3.207.517,33
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.603.964,60	1.903.130,14	1.374.263,00	1.374.263,00	1.374.263,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.294.849,36	1.826.138,52	821.083,69	821.083,69	821.083,69
7	Turismo	11.972,92	8.478,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	245.232,65	552.496,47	164.740,00	186.740,00	186.740,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7.126.706,73	8.712.124,86	8.043.852,98	8.222.652,98	8.222.652,98
10	Trasporti e diritto alla mobilità	3.857.447,80	9.433.217,38	5.589.039,19	3.374.280,27	2.939.811,00
11	Soccorso civile	21.950,61	88.362,00	74.835,00	67.335,00	67.335,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	3.822.080,11	6.226.677,18	4.505.389,64	3.848.388,00	3.598.388,00
13	Tutela della salute	16.900,00	23.440,00	23.440,00	23.440,00	23.440,00
14	Sviluppo economico e competitività	1.602.967,49	3.318.498,91	1.355.057,48	795.580,00	795.080,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Relazione con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	16.800,00	8.200,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	3.319.559,72	3.241.311,17	3.824.861,13	3.773.035,63
50	Debito pubblico	1.636.807,62	410.064,00	1.793.869,00	1.628.805,00	1.759.030,40
60	Anticipazioni finanziarie	9.381.020,11	14.536.013,24	13.310.872,41	13.310.872,41	7.987.723,44
99	Servizi per conto terzi	6.531.639,11	23.793.000,00	19.893.000,00	19.893.000,00	19.893.000,00
	TOTALE	49.553.493,87	88.995.731,23	73.651.528,31	74.202.979,23	63.868.872,09

d) Risorse finanziarie strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

ANALISI DELLE ENTRATE PER TITOLI/TIPOLOGIE TRIENNIO 2021-2023						
TITOLO/ TIPOLOGIA		RENDICONTO ESERCIZIO 2019	STANZIAMEN TI ASSESTATI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	651.809,08	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	8.530.935,13	1.427.503,76	384.469,27	0,00
	Utilizzo avanzo di amministrazione -di cui avanzo utilizzato anticipatamente	0,00 0,00	306.564,23 281.564,23	468.436,00 468.436,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa					
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	19.998.138,57	18.814.389,26	20.210.000,00	22.267.936,00	22.549.501,80
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10000	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	19.998.138,57	18.814.389,26	20.210.000,00	22.267.936,00	22.549.501,80
TITOLO 2	Trasferimenti correnti					
	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	4.975.506,29	8.308.763,80	5.280.199,77	5.179.799,77	5.108.445,07
	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	10.000,00	5.000,00	0,00	0,00
	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	109.520,39	5.000,00	0,00	0,00
	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20000	Trasferimenti correnti	4.975.506,29	8.428.284,19	5.290.199,77	5.179.799,77	5.108.445,07

TITOLO 3	Entrate extratributarie					
	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.829.283,14	2.974.704,28	4.364.658,72	3.952.658,72	3.795.958,72
	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	64.703,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	Tipologia 300: Interessi Attivi	27.445,40	32.100,00	17.100,00	17.100,00	17.100,00
	Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	858.312,32	983.454,00	852.000,00	900.000,00	900.000,00
	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	2.185.504,76	3.002.680,92	2.960.900,00	2.952.900,00	2.952.900,00
30000	Entrate extratributarie	6.965.248,62	6.997.939,20	8.199.658,72	7.827.658,72	7.670.958,72
TITOLO 4	Entrate in conto capitale					
	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2.164.373,65	2.439.853,65	1.677.653,65	0,00	0,00
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	337.855,16	2.342.410,91	1.975.640,00	325.000,00	75.000,00
	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.259.286,98	1.097.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
40000	Entrate in conto capitale	3.761.515,79	5.879.264,56	4.653.293,65	1.325.000,00	1.075.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzioni di attività finanziarie					
	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	1.027.019,00	162.498,00	100.000,00	0,00	0,00
	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	570.000,00	0,00	0,00
50000	Entrate da riduzioni di attività finanziarie	1.027.019,00	162.498,00	670.000,00	0,00	0,00

TITOLO 6	Accensioni prestiti					
	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 200: Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	1.038.436,00	0,00	4.430.000,00	0,00
	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60000	Accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	4.430.000,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	9.379.085,27	14.533.013,24	13.307.872,41	13.307.872,41	7.984.723,44
70000	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	9.379.085,27	14.533.013,24	13.307.872,41	13.307.872,41	7.984.723,44
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro					
	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	6.429.273,82	19.293.000,00	19.293.000,00	19.293.000,00	19.293.000,00
	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	102.365,29	4.500.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
90000	Entrate per conto terzi e partite di giro	6.531.639,11	23.793.000,00	19.893.000,00	19.893.000,00	19.893.000,00
TOTALE TITOLI		52.638.152,95	79.646.824,45	72.224.024,55	74.231.266,90	64.281.629,03
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		52.638.152,95	89.136.132,89	74.119.964,31	74.615.736,17	64.281.629,03

e) Gestione del patrimonio

Si riporta di seguito lo Stato Patrimoniale approvato con deliberazione di C.C. n. 24 del 30/06/2020.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2019	2018
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	€ 0,00	€ 0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
1	Costi di impianto e di ampliamento	€ 0,00	€ 0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	€ 41.004,47	€ 76.953,25
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 44.506,60	€ 88.013,41
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	€ 0,00	€ 0,00
5	Avviamento	€ 0,00	€ 0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 0,00	€ 0,00
9	Altre	€ 80.354,72	€ 140.115,95
	Totale immobilizzazioni immateriali	€ 165.865,79	€ 305.082,61
	<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>		
II 1	Beni demaniali	€ 39.553.755,39	€ 40.848.845,12
1.1	Terreni	€ 555.393,96	€ 555.143,71
1.2	Fabbricati	€ 227.735,91	€ 222.896,25
1.3	Infrastrutture	€ 38.770.625,52	€ 40.070.805,16
1.9	Altri beni demaniali	€ 0,00	€ 0,00
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	108.616.418,70	109.797.703,89
2.1	Terreni	€ 31.902.760,75	€ 30.988.812,25
	<i>a di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00	€ 0,00
2.2	Fabbricati	€ 71.832.902,74	€ 73.885.119,75
	<i>a di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00	€ 0,00
2.3	Impianti e macchinari	€ 79.851,73	€ 5.637,39
	<i>a di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00	€ 0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	€ 227.323,26	€ 238.466,48
2.5	Mezzi di trasporto	€ 221.011,70	€ 256.402,40
2.6	Macchine per ufficio e hardware	€ 10.665,13	€ 58.969,72
2.7	Mobili e arredi	€ 763.694,31	€ 739.255,17
2.8	Infrastrutture	€ 0,00	€ 0,00
2.99	Altri beni materiali	€ 3.578.209,08	€ 3.625.040,73
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 30.307.350,96	€ 29.520.125,75
	Totale immobilizzazioni materiali	178.477.525,05	180.166.674,76
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>		
1	Partecipazioni in	€ 13.388.513,08	€ 11.836.683,46
	<i>a imprese controllate</i>	€ 473.881,30	€ 1.397.430,26

	b imprese partecipate	€ 12.914.631,78	€ 10.439.253,20
	c altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00
2	Crediti verso	€ 0,00	€ 0,00
	a altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00
	b imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
	c imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
	d altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00
3	Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie	€ 13.388.513,08	€ 11.836.683,46
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	€ 192.031.903,92	€ 192.308.440,83
	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I	<u>Rimanenze</u>	€ 0,00	€ 0,00
	Totale rimanenze	€ 0,00	€ 0,00
II	<u>Crediti (2)</u>		
1	Crediti di natura tributaria	€ 5.503.523,51	€ 11.547.947,78
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	€ 0,00	€ 0,00
	b Altri crediti da tributi	€ 5.503.523,51	€ 11.547.947,78
	c Crediti da Fondi perequativi	€ 0,00	€ 0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi	€ 7.247.209,06	€ 5.165.281,21
	a verso amministrazioni pubbliche	€ 7.046.473,06	€ 4.945.213,81
	b imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
	c imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
	d verso altri soggetti	€ 200.736,00	€ 220.067,40
3	Verso clienti ed utenti	€ 2.049.128,34	€ 2.244.509,47
4	Altri Crediti	€ 3.575.090,78	€ 3.283.171,70
	a verso l'erario	€ 52.380,10	€ 66.385,00
	b per attività svolta per c/terzi	€ 0,00	€ 0,00
	c altri	€ 3.522.710,68	€ 3.216.786,70
	Totale crediti	€ 18.374.951,69	€ 22.240.910,16
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
1	Partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00
2	Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	€ 0,00	€ 0,00
IV	<u>Disponibilità liquide</u>		
1	Conto di tesoreria	€ 2.401.511,99	€ 1.824.306,92
	a Istituto tesoriere	€ 2.401.511,99	€ 1.824.306,92
	b presso Banca d'Italia	€ 0,00	€ 0,00
2	Altri depositi bancari e postali	€ 0,00	€ 0,00
3	Denaro e valori in cassa	€ 0,00	€ 0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	€ 0,00	€ 0,00
	Totale disponibilità liquide	€ 2.401.511,99	€ 1.824.306,92
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	€ 20.776.463,68	€ 24.065.217,08
	D) RATEI E RISCONTI		

1	Ratei attivi	€ 0,00	€ 0,00
2	Risconti attivi	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		€ 0,00	€ 0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		€ 212.808.367,60	€ 216.373.657,91

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2019	2018
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	€ 3.273.452,38	€ 1.435.394,55
II	Riserve	€ 105.958.115,98	€ 110.932.738,32
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	-€ 3.759.416,06	€ 0,00
b	<i>da capitale</i>	€ 0,00	€ 0,00
c	<i>da permessi di costruire</i>	€ 1.419.523,23	€ 796.671,68
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	€ 107.918.333,63	€ 109.756.391,46
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	€ 379.675,18	€ 379.675,18
III	Risultato economico dell'esercizio	-€ 5.911.589,39	-€ 3.759.416,06
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		€ 103.319.978,97	€ 108.608.716,81
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	Per trattamento di quiescenza	€ 0,00	€ 0,00
2	Per imposte	€ 0,00	€ 0,00
3	Altri	€ 606.357,76	€ 439.605,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		€ 606.357,76	€ 439.605,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		€ 0,00	€ 0,00
TOTALE T.F.R. (C)		€ 0,00	€ 0,00
D) DEBITI (1)			
1	Debiti da finanziamento	€ 63.869.694,66	€ 65.506.502,28
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	€ 0,00	€ 0,00
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	€ 0,00	€ 0,00
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	€ 0,00	€ 0,00
d	<i>verso altri finanziatori</i>	€ 63.869.694,66	€ 65.506.502,28
2	Debiti verso fornitori	€ 5.089.811,85	€ 5.607.052,17
3	Acconti	€ 0,00	€ 0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	€ 8.402.021,78	€ 6.274.835,84

	a <i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	€ 0,00	€ 0,00
	b <i>altre amministrazioni pubbliche</i>	€ 7.901.855,95	€ 5.826.638,69
	c <i>imprese controllate</i>	€ 2.562,80	€ 3.500,20
	d <i>imprese partecipate</i>	€ 0,00	€ 0,00
	e <i>altri soggetti</i>	€ 497.603,03	€ 444.696,95
5	Altri debiti	€ 1.543.600,88	€ 1.473.266,42
	a <i>tributari</i>	€ 259.377,13	€ 346.476,55
	b <i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	€ 225.627,59	€ 5.943,60
	c <i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	€ 0,00	€ 0,00
	d <i>altri</i>	€ 1.058.596,16	€ 1.120.846,27
	TOTALE DEBITI (D)	€ 78.905.129,17	€ 78.861.656,71
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I	Ratei passivi	€ 1.439.527,64	€ 1.196.079,78
II	Risconti passivi	€ 28.537.374,06	€ 27.267.599,61
1	Contributi agli investimenti	€ 28.537.374,06	€ 27.267.599,61
	a <i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	€ 18.610.525,35	€ 17.106.735,96
	b <i>da altri soggetti</i>	€ 9.926.848,71	€ 10.160.863,65
2	Concessioni pluriennali	€ 0,00	€ 0,00
3	Altri risconti passivi	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	€ 29.976.901,70	€ 28.463.679,39
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	€ 212.808.367,60	€ 216.373.657,91
CONTI D'ORDINE			
	1) Impegni su esercizi futuri	€ 8.769.628,08	€ 0,00
	2) beni di terzi in uso	€ 0,00	€ 0,00
	3) beni dati in uso a terzi	€ 0,00	€ 0,00
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00
	5) garanzie prestate a imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
	7) garanzie prestate a altre imprese	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE CONTI D'ORDINE	€ 8.769.628,08	€ 0,00

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

f) Indebitamento

Il limite per l'indebitamento degli Enti Locali è stabilito dall'art. 204, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 interpretato dall'art. 16, comma 11, del D.L. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012. Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli delle entrate del penultimo anno precedente

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		Competenza 2019	Competenza 2020	Competenza 2021	Competenza 2022	Competenza 2023
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	22.708.178,13	€ 23.138.409,22	€ 19.998.138,57	€ 18.814.389,26	€ 20.210.000,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	5.710.296,52	€ 5.092.694,43	€ 4.975.506,29	€ 8.594.447,53	€ 5.290.199,77
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	6.280.150,47	€ 6.648.128,12	€ 6.965.248,92	€ 6.997.939,20	€ 8.199.658,72
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		€ 34.698.625,12	€ 34.879.231,77	€ 31.938.893,78	€ 34.406.775,99	€ 33.699.858,49
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI						
Livello massimo di spesa annuale	(+)	3.469.862,51	3.487.923,19	3.193.889,38	3.424.061,26	3.369.985,84
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2018	(-)	3.061.113,02	2.975.015,19	2.884.904,92	2.879.133,31	2.937.281,33
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati per l'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	,00
Contributi erariali in c/interessi mutui	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		408.749,49	512.908,00	303.984,48	544.927,95	432.704,51
TOTALE DEBITO CONTRATTO						
Debito contratto al 31/12/....	(+)	€ 65.506.502,28	€ 63.869.694,66	€ 64.187.169,74	€ 62.393.300,74	€ 65.194.495,74
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	€ 570.000,00		€ 4.430.000,00	€ 0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		€ 65.506.502,28	€ 64.439.694,66	€ 64.187.169,74	€ 66.823.300,74	€ 65.194.495,74
DEBITO POTENZIALE						
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui , garanzie per le quali e' stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		174.284,02	€ 163.591,19	€ 139.573,92	€ 133.802,31	€ 130.384,53

ANNO	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	2.889.320,63	2.802.328,14	2.748.431,00	2.748.431,00	2.809.996,80
Quota capitale	1.636.807,62	252.524,92	1.793.869,00	1.628.805,00	1.759.030,40
Totale	4.526.128,25	3.054.853,06	4.542.300,00	4.377.236,00	4.569.027,20

RESIDUO DEBITO INDEBITAMENTO					
ANNO	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito	65.506.502,28	63.869.694,66	64.187.169,74	65.981.038,74	68.782.233,74
Nuovi prestiti	0,00	570.000,00	0,00	4.430.000,00	0,00
Prestiti rimborsati	-1.636.807,62	-252.524,92	1.793.869,00	-1.628.805,00	-1.759.030,40
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
* Altre variazioni +/- (specificare): Riduzione mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso quota capitale mutui Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	63.869.694,66	64.187.169,74	65.981.038,74	68.782.233,74	67.023.203,34

4. Disponibilità e gestione delle risorse umane

Con deliberazione di G.M. n. 135 del 14/10/2019 è stata approvata la struttura organizzativa del Comune di Pontedera con decorrenza 27/10/2019.

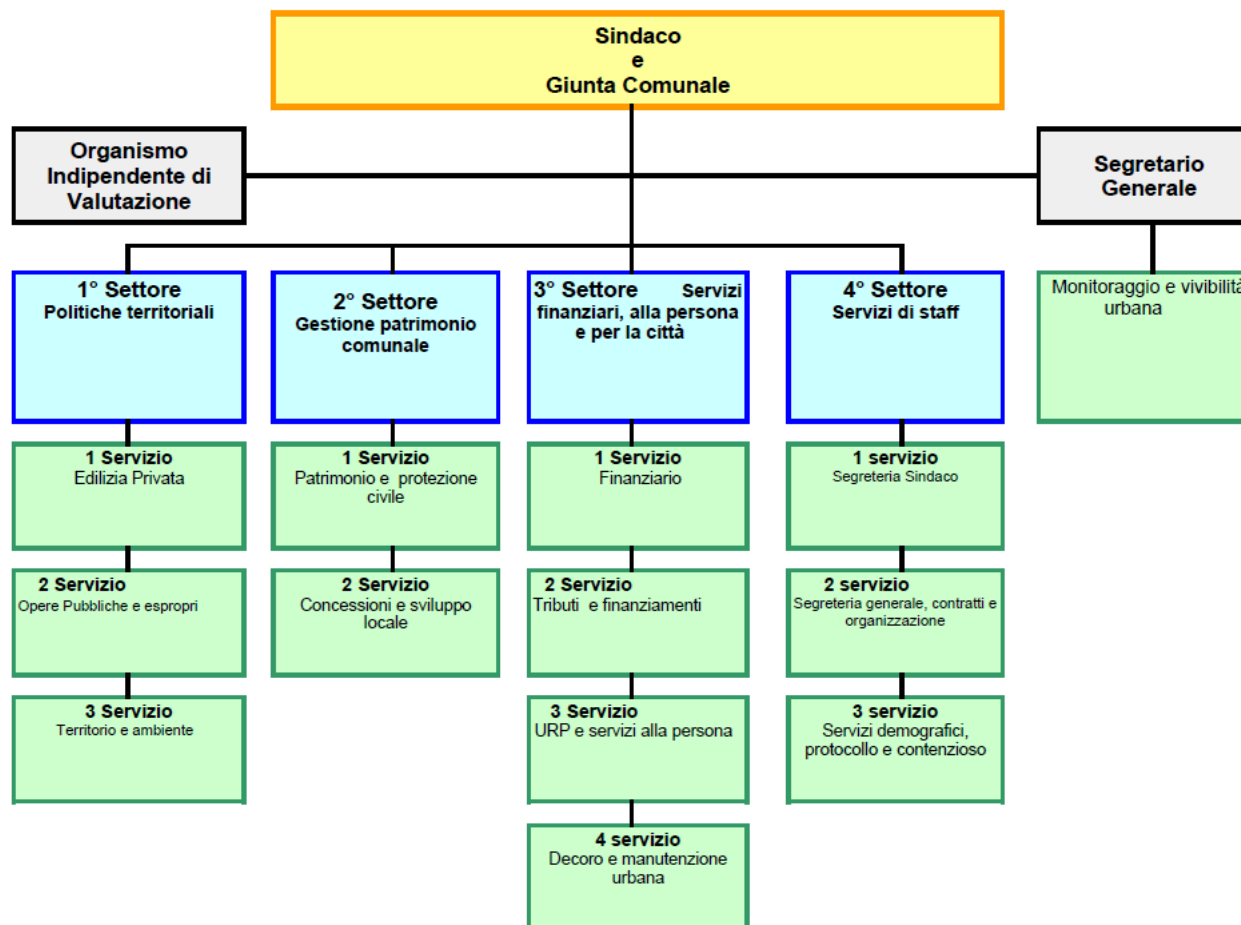
Tale struttura organizzativa ha previsto il passaggio da 5 a 4 Settori e un servizio direttamente sotto il Segretario Generale; ciascun Settore è suddiviso in Servizi. Al vertice di ciascun Settore si trova un dirigente, che è stato incaricato dal Sindaco con proprio decreto.

A seguito dell'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale dovuta all'epidemia da COVID-19, con deliberazione di G.C. n. 22 del 3/4/2020 è stata approvata la nuova struttura organizzativa dell'ente con decorrenza dal 6 aprile 2020 e tuttora vigente.

La struttura organizzativa prevede n. 11 Posizioni Organizzative sui seguenti Servizi:

- Edilizia Privata;
- Opere pubbliche ed espropri;
- Territorio e ambiente;
- Concessioni e sviluppo locale;
- Finanziario;
- Tributi e finanziamenti;
- URP e servizi alla persona;
- Decoro e manutenzione urbana;
- Segreteria generale, contratti e organizzazione;
- Servizi Demografici, protocollo e contenzioso;
- Monitoraggio e vivibilità urbana.

Gli incarichi di Posizione Organizzativa sono stati affidati per un anno fino al 17/11/2020 e prorogati fino al 31/01/2021.



Il numero dei dipendenti in servizio registra una riduzione costante negli ultimi anni, sia come conseguenza diretta dell'applicazione delle normative in termini di turn-over e di limiti di spesa di personale, sia come conseguenza del passaggio di personale all'Unione dei Comuni Valdera e della riorganizzazione interna dei Servizi.

PERSONALE DI RUOLO

	01/01/2017	01/01/2018	01/01/2019	01/01/2020
DIRIGENTI	2	2	3	3
SEGRETARIO	1	1	1	1
DIRIGENTI INCARICATI EX ART. 110	1	1	0	0
ALTRO PERSONALE	170	160	154	147
TOTALE	174	164	158	151

C) INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

Dalle linee programmatiche di mandato 2019-2024 sono stati individuati dieci indirizzi strategici che definiscono le linee di intervento prioritarie che l'Amministrazione intende attuare durante il mandato politico. Nello schema seguente sono riportati gli indirizzi strategici e gli obiettivi strategici pluriennali che si intendono realizzare.

1. PONTEDERA CITTA' DELLA VALDERA. NEL CUORE DELLA TOSCANA MA CON UNO SGUARDO VERSO L'EUROPA E IL MONDO

- Il futuro della Valdera
- La cooperazione internazionale a sostegno della pace tra i popoli

2. PONTEDERA CITTA' DEL CAPITALE UMANO. SERVIZI EDUCATIVI, SCUOLA, RICERCA, INNOVAZIONE, CULTURA

- Una città a misura dei bambini. Politiche per l'infanzia
- Pontedera e la sua scuola
- Ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico
- Cultura

3. PONTEDERA DELLA SANITA' E DELLA PROTEZIONE SOCIALE

- A Pontedera nessuno si senta solo
- Pontedera senza barriere
- La casa un bisogno primario

4. PONTEDERA CITTA' DELLE OPPORTUNITA'

- Pontedera per far vivere i giovani in una città viva. Servizi e politiche gender oriented

5. PONTEDERA CITTA' RESILIENTE

- Le trasformazioni urbane nei quartieri
- Economia circolare, green economy, ciclo dei rifiuti e polo ambientale
- un verde urbano aperto, sicuro, curato e bello
- La tutela del benessere animale
- La mobilità urbana ed il sistema della sosta

6. PONTEDERA CITTA' ATTRATTIVA

- Commercio e marketing territoriale
- Enogastronomia e turismo

7. PONTEDERA CITTA' SPORTIVA

- La cultura dello sport, gli eventi e le strutture sportive

8. PONTEDERA CITTA' DEI DIRITTI E DEI DOVERI

- La sicurezza urbana

9. PONTEDERA CITTA' DELLA TRASPARENZA

- Un Comune più efficiente e sempre più digitale
- Etica e trasparenza. Le Consulte.

10. PONTEDERA CITTA' CONNESSA CON LE SUE FRAZIONI

- Il quadro degli interventi per le frazioni

Indirizzo strategico 1 – PONTEDERA CITTA' DELLA VALDERA. NEL CUORE DELLA TOSCANA MA CON UNO SGUARDO VERSO L'EUROPA E IL MONDO

Obiettivo strategico: 1.1 Il futuro della Valdera

Da molto tempo in Valdera è partito un processo di collaborazione tra Amministrazioni Comunali sviluppando una importante esperienza di cultura associativa e relazionale nella convinzione di quanto sia importante ragionare strategicamente su di un territorio che può e deve rilanciarsi guardando al proprio interno ed innestandosi nel contesto territoriale più ampio della Toscana di cui può esser non solo geograficamente il cuore. Oggi specialmente in assenza della dimensione politica provinciale per le note riforme istituzionali si impone la necessità per i nostri Comuni di tessere un progetto strategico di zona su alcuni punti qualificanti.

Le strategie intercomunali per attuare tale progetto sono molteplici. Si va dalla elaborazione di Piani Strutturali della Valdera che parlino la stessa lingua, ad una visione unitaria dell'offerta scolastica territoriale sia per il primo ciclo di studi che per l'istruzione superiore, dalla promozione di un unico progetto di Territorio (PIT) nell'area umida dell'ex Lago di Bientina e uno per la rinascita del Monte Serra, al ripensamento di una mobilità alternativa, smart, ecologica ed innovativa perseguita attraverso il progetto "Linking Valdera" da sviluppare e sottoporre all'attenzione dei finanziamenti europei connessi al pacchetto straordinario di risorse "Nex Generation EU"

Obiettivo strategico: 1.2 La cooperazione internazionale a sostegno della pace tra i popoli

In un mondo globalizzato e connesso come quello attuale è importante entrare in relazione con Paesi, realtà e culture diverse dalla nostra, fonte di crescita e di arricchimento anche per la nostra società. Esistono vari modi per farlo: l'accoglienza e il rafforzamento del senso di comunità sul nostro territorio, lo scambio e l'interazione attraverso la cooperazione e la solidarietà internazionale che abbia alla propria base i principi dell'Agenda 2030 a cui ogni comunità, a partire dalla nostra, deve dare una risposta. Una cooperazione giusta, solidale, che guarda al bacino del mediterraneo fornendo strumenti concreti per la loro crescita, ma che porti avanti sperimentazioni sul co-sviluppo che includano quindi le comunità di origine straniera presenti sul nostro territorio, che valorizzino il loro sapere e il loro ruolo di connessione tra culture diverse.

Nel campo della cooperazione internazionale il Comune di Pontedera porterà avanti i seguenti obiettivi:

- sostegno economico e tecnico ai nuovi progetti regionali ed europei che guardano all'area del bacino del Mediterraneo, in particolare Palestina, Tunisia e Marocco;
- sostegno ai progetti del centro America (in particolare Nicaragua, Honduras, Guatemala) e nel RASD (Popolo Saharawi) sia in termini economici, compatibilmente con le possibilità del bilancio, sia di valorizzazione del capitale umano;
- partecipazione ai tavoli nazionali, regionali e locali organizzati delle varie associazioni che si occupano di migrazione e cooperazione;
- tavolo di coordinamento tra Comune e Associazioni dei migranti locali al fine di sviluppare progetti congiunti in grado di avvicinare culture diverse e creare le condizioni per una convivenza fatta di integrazione e solidarietà.

Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissi è necessario tenere di conto dell'emergenza mondiale derivante dalla diffusione del virus COVID 19 per cui è importante riadattare le

azioni di cooperazione internazionale in chiave di contrasto al virus e di supporto ai sistemi educativi e sanitari dei paesi con cui si andrà a cooperare

Indirizzo strategico 2 – PONTEDERA CITTA' DEL CAPITALE UMANO. SERVIZI EDUCATIVI, SCUOLA, RICERCA, INNOVAZIONE, CULTURA

Obiettivo strategico: 2.1 Una città a misura dei bambini. Politiche per l'infanzia

Queste le azioni da mettere in campo per migliorare ulteriormente la qualità dei servizi all'infanzia e l'accessibilità per le famiglie:

- mantenimento dei Nidi Comunali che svolgono, nello scenario dell'offerta formativa per questa fascia di età, un ruolo molto importante di offerta condivisa sia per organizzazione che per contenuti didattici.
- potenziare il coordinamento pedagogico al fine di progettare strategie educative e didattiche valide per tutti i servizi educativi della zona, anche in continuità con la scuola dell'infanzia e la famiglia avvicinando gli organismi di coordinamento alla realtà quotidiana dei servizi, ricercare modalità formative aderenti ai bisogni e finalizzate a risposte coerenti con le continue nuove istanze che emergono dalla società che cambia;
- sviluppare la promozione di percorsi formativi sperimentali 0-6 anni che realizzino una continuità tra nido e scuola dell'infanzia rafforzando la rete delle strutture educative territoriali con la possibilità di gestire il passaggio dal Nido alla Scuola dell'Infanzia come flusso naturale che può risolvere il problema degli anticipi alla scuola dell'Infanzia. Nel nostro comune è stato riconosciuto dalla Regione un 0-6 nel complesso di Nido e Scuola Infanzia di La Rotta: l'avvio del funzionamento del Polo 0-6 presso La Rotta sarà un obiettivo prioritario dell'Amministrazione in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Curtatone e Montanara e con la Cooperativa che gestisce il Nido;
- superamento del sistema della tariffazione a fasce ed introdurre la “retta puntuale” affinché la contribuzione della famiglia al servizio d'infanzia sia esattamente individuata in relazione all'ISEE;
- potenziare e mettere in rete le attività delle ludoteche e dei centri gioco che attuano programmi di recupero e di sostegno scolastico e attività ludiche di socializzazione e organizzazione del tempo libero. Importante inoltre che questi spazi condividano una programmazione delle attività e che mettano in campo azioni specifiche per i genitori e le famiglie. Incontri di sensibilizzazione e sostegno alla genitorialità, su tematiche che riguardano l'infanzia e l'educazione. Incontri periodici con esperti di ascolto e confronto su temi legati all'età evolutiva.

A seguito dei gap educativi creati dalla didattica a distanza per i minori che vivono in condizioni di fragilità familiare, è necessario potenziare percorsi di educazione non formale finalizzati al supporto scolastico e alla resilienza dei bambini e delle bambine in forma di creazione di presidi sociali di prossimità

Obiettivo strategico: 2.2 Pontedera e la sua scuola

Per quanto riguarda le strutture scolastiche vanno proseguiti i programmi annuali di tinteggiatura degli ambienti interni e di cura degli ambienti esterni con conseguente sostituzione e implementazione delle strutture ludiche e di supporto alla didattica quali sono la manutenzione e la fornitura di arredi, anche per le classi che adottano la metodologia del “Senza zaino”, nonché le dotazioni informatiche e le infrastrutture digitali. Per quanto riguarda poi il servizio di trasporto scolastico, gli obiettivi dell'Amministrazione sono i seguenti:

- ottimizzazione ed efficientamento delle dotazioni strumentali per l'azzeramento liste d'attesa utenti servizio trasporto scolastico;

- utilizzo dei mezzi per supportare le attività di tipo didattico favorendo gli spostamenti (visite guidate, partecipazione a progetti e percorsi didattici sul territorio);
- coinvolgimento delle famiglie nella programmazione dei percorsi;
- rinnovamento progressivo di tutto il parco macchine;
- applicazione sistematica della App con relativo coinvolgimento dell'utente al fine di migliorare la comunicazione;
- superamento del sistema della tariffazione a fasce con l'introduzione della "tariffa puntuale del trasporto" affinché la contribuzione della famiglia al servizio sia esattamente individuata in relazione all'ISEE.

Gli obiettivi da perseguire poi per il servizio di refezione scolastica sono:

- potenziare il ruolo della Commissione Mensa come supporto all'Amministrazione e alla dietista dell' ASL, per migliorare la qualità del servizio;
- coinvolgere la Commissione Mensa nella progettazione di percorsi di educazione alimentare in linea con le linee guida della Regione Toscana (da integrare con le iniziative didattiche di educazione alimentare promosse nelle scuole);
- promuovere una cultura nuova dell'alimentazione con sperimentazione di piatti non conosciuti dai giovani;
- migliorare gli ambienti di refezione, soprattutto per l'aspetto legato al rumore diffuso;
- superamento del sistema della tariffazione a fasce ed introduzione della "tariffa puntuale della refezione" affinché la contribuzione della famiglia al servizio sia esattamente individuata in relazione all'ISEE.

Sulla base delle nuove esigenze legate allo sviluppo di parti della città, si ritiene necessario ottimizzare l'articolazione degli Istituti comprensivi nel territorio sulla base delle nuove esigenze legate allo sviluppo di parti della città attraverso una revisione della posizione dei plessi (con conseguente riesame dei rispettivi territori di competenza sulla base dello stradario) secondo una visione progettuale di prospettiva:

- avviare la progettazione di un nuovo polo per l'Infanzia per il quartiere Bellaria-Ospedale (che sostituisca i plessi Diaz-De Gasperi) e di un nuovo polo per l'Infanzia per il quartiere Oltrera-Fuori del Ponte (che sostituisca i plessi Mandela-Oltrera)
- mantenere efficiente il patrimonio edilizio scolastico esistente, incrementandone costantemente il grado di sicurezza e salubrità nell'uso da parte degli utenti, nell'ottica di una sempre migliore vivibilità degli ambienti (interventi rivolti sia al raggiungimento di una totale rispondenza degli impianti alla normativa vigente, sia al miglioramento degli stessi dal punto di vista dell'efficientamento energetico, con la realizzazione di migliorie agli impianti termomeccanici e agli impianti di illuminazione)

Il Villaggio scolastico di Pontedera deve poter diventare un Campus moderno e vivibile, attraverso:

- la costruzione del nuovo Istituto Montale;
- la regolamentazione degli accessi all'area attraverso una ZTL flessibile per coniugare le esigenze degli utenti scolastici e dei residenti anche attraverso il controllo elettronico dei varchi in connessione con il progetto di riqualificazione della stazione autobus realizzata nella piazza antistante lo stadio Mannucci
- il coordinamento dei vari Istituti per quanto riguarda la gestione degli spazi nonché dalla predisposizione al proprio interno di servizi ed attività consenta ai ragazzi di viverlo anche per attività extrascolastiche.
- Importante, infine, è il supporto alla promozione della qualità del sistema educativo, alla progettualità delle scuole per la realizzazione della autonomia nella

realizzazione dei percorsi formativi rispondenti ai bisogni educativi dei giovani, la valorizzazione del rapporto tra formazione e università/ricerca/imprese

Obiettivo strategico: 2.3 Ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico

Il tema dello sviluppo e del lavoro, anche e soprattutto della manifattura, della meccanica di precisione, del comparto industriale dell'automotive, passa attraverso la coniugazione con alcune parole d'ordine quali ricerca, innovazione tecnologica, sapere, formazione, cultura. In questo senso la scelta lo sviluppo del Parco Urbano della Tecnologia, di un Dente Piaggio moderno, interconnesso, attento all'ambiente, popolato da giovani che possano trovare proprio a casa loro occasioni e potenzialità per trarre dalle sfide dei cambiamenti tecnologici, economici e sociali le opportunità di occupazione ed esser protagonisti dello sviluppo della propria città.

Per raccogliere i frutti di questa impostazione servirà nei prossimi anni valorizzare, potenziare e supportare lo sviluppo delle realtà che oggi caratterizzano il parco tecnologico e, più in generale, creare le condizioni affinché aziende leader in Italia e tra le prime in Europa nel campo della robotica passino dalla ricerca alla produzione con l'insediamento di nuovi stabilimenti nell'area industriale:

- la ricerca accademica di qualità e l'Istituto di BioRobotica della Scuola Superiore Sant'Anna;
- l'incubatore d'impresa - Pont-Tech per la promozione ed il trasferimento di tecnologie a favore delle PMI del sistema produttivo locale;
- l'istituto di moda – Modartech;
- la sede distaccata della segreteria dell'Università di Pisa;
- il Centrum Sete Sois Sete Luas;
- il Museo Piaggio;
- la biblioteca comunale Giovanni Gronchi;
- la conclusione ed il completamento dell'accordo di programma tra Regione e Comune, che prevede lo stanziamento di circa 10 milioni di euro, in parte già erogati, per la realizzazione dell'Atelier della Robotica, la costruzione di un grande parcheggio nell'area ex Ape, la riqualificazione urbanistica dell'intero viale Piaggio;
- il completamento del centro di competenze ARTES 4.0 per la realizzazione in città di uno degli otto competence center di Industria 4.0.

Obiettivo strategico: 2.4 Cultura

L'Amministrazione intende continuare ad investire sulla cultura, garantendo la valorizzazione delle numerose strutture ed esperienze culturali presenti sul territorio:

- il Teatro Era;
- il Museo Piaggio;
- il Centrum Sete Sois Sete Luas;
- le Accademie musicali nel nuovo spazio operativo nei locali dell'ex Cinema Roma;
- la Biblioteca comunale Giovanni Gronchi, che dovrà ulteriormente valorizzarsi attraverso una serie di obiettivi (sviluppare un Patto di collaborazione con tutte le attività presenti lungo l'asse del viale Piaggio per definire una strategia condivisa per sostenere il progetto di sviluppo; ampliare ulteriormente gli orari - dopocena e domeniche; aumentare le postazioni di studio; potenziare la sua funzione oltre che come luogo di studio e di lettura, anche di incontro, di svago per tutti a cominciare dalle famiglie; riqualificare tutta la area intorno e farne uno dei punti di maggiore frequentazione dei cittadini; proseguire con ogni campagna di promozione alla lettura anche potenziando le manifestazioni connesse: il "Festival del Libro", la "Notte bianca del libro" , "L'Era dei libri");

- la Fondazione “Pontedera per la cultura” che dovrà ripensare la propria gamma di azioni puntando ad organizzare sinergie e collaborazioni strutturate con le altre Fondazioni culturali della Valdera al fine di programmare, gestire ed organizzare con maggiore efficacia ed economicità le qualificate iniziative culturali di rilevanza regionale e nazionale che saranno organizzate a Pontedera ed in Valdera;
- la valorizzazione dell'area espositiva PALP del rinnovato palazzo Pretorio attraverso la realizzazione di mostre, eventi, attività culturali in senso lato
- All'interno di questo contesto ricco di potenzialità ed opportunità occorre creare collaborazioni stabili ed innovative al servizio del marketing territoriale attraverso le esperienze culturali ed alzare lo sguardo verso obiettivi di lungo termine e restituire ai cittadini occasioni nuove. Dovrà nascere un tavolo, una cabina di regia coordinata dall'Amministrazione comunale per garantire a questa rete di connettersi, svilupparsi con maggior efficacia dentro un progetto unitario per promuovere la cultura a Pontedera.

Indirizzo strategico 3 – PONTEDERA DELLA SANITA' E DELLA PROTEZIONE SOCIALE

Obiettivo strategico: 3.1 A Pontedera nessuno si senta solo

Questa Amministrazione vuole mantenere e potenziare un welfare partecipato di comunità fondato sui valori del bene comune, del protagonismo civico e della coesione sociale sulla scorta di questi obiettivi fondanti:

- salvaguardare il diritto di accesso del cittadino alle prestazioni e servizi sociali contemperandoli con le risorse disponibili; in questo ambito sono stati fatti passi avanti grazie agli strumenti digitali adottati dall'amministrazione nell'ultima annualità, strumenti che andranno ampliati, ma accompagnati da percorsi di accompagnamento rivolti a coloro che non hanno accesso a tali strumentazioni e da una campagna di comunicazione sulle opportunità offerte
- garantire tutela ed equità ai cittadini che saranno chiamati a contribuire alle spese pubbliche secondo la propria capacità contributiva e secondo criteri di progressività;
- promuovere e sostenere l'inclusione sociale ed un percorso di autonomia per le persone in condizioni di povertà, anche temporanea e data dalla situazione contingente, fragilità e vulnerabilità (si pensi alla fascia della cosiddetta terza età, ai non autosufficienti, ai minori, ai tossicodipendenti o alle problematiche legate alle nuove dipendenze comportamentali);

A questo proposito si intende sviluppare nuovi percorsi di Welfare generativo e potenziare le esperienze in atto, integrando l'aspetto sociale con quello di altri settori (manutenzioni, recupero e riuso dei rifiuti, supporto nell'avvio di piccole attività generatrici di reddito autonome)

- rafforzare il coordinamento con le associazioni sociali della città per poter cogliere segnali di necessità anche inespressi, anche avvalendosi di figure di riferimento del tessuto sociale costruendo ed aggiornando una mappatura delle persone sole;
- valorizzare l'attività posta in essere dall'Associazione Eunice a cui dovrà esser fornito supporto per costituire un centro antiviolenza in grado di intercettare i bisogni di donne che vivono condizioni di disagio o sofferenza fisica e psicologica e poter dare risposte al bisogno di protezione;
- potenziare la rete del supporto alimentare integrando il sistema dell'Emporio civico con quello del mondo del volontariato in un'ottica di ascolto e di registro di bisogni complessi
- ampliare e potenziare una rete di spazi e iniziative di animazione sociale di prossimità all'interno dei quartieri della città (dopo scuola e attività di animazione per minori, sportelli di ascolto, decentramento di eventi culturali, corsi di lingua, iniziative di mediazione di conflitto, etc...). Oltre agli spazi, attivare unità di strada composte da operatori sociali per intercettare i soggetti a più alta marginalità sociale;
- proseguire nel percorso di riorganizzazione dei servizi erogati direttamente dall'ente (ufficio di via Fratelli Bandiera), ma anche in relazione alle programmazioni dei servizi sociali (potenziamento segretariato), Società della Salute, Unione dei Comuni della Valdera.

Obiettivo strategico: 3.2 Pontedera senza barriere

L'autonoma realizzazione delle persone con disabilità e il sostegno alle loro famiglie sono obiettivi di questa Amministrazione, per cui:

- i due centri diurni attualmente presenti sul territorio, l'Aquilone ed il centro "Ex Soiana" che svolgono attività sovrapponibili e su cui è invece necessario

diversificare la programmazione per rispondere a necessità diverse e progettualità valutando la realizzazione di un nuovo centro, in sostituzione del secondo, oggi nella sede ex scuola infermieri, capace di intercettare bisogni ulteriori;

- servirà rafforzare il lavoro intrapreso con la Sds, con il coinvolgimento dei familiari delle persone con disabilità e dell'associazionismo, prefigurando servizi anche innovativi e sperimentali rivolti al "dopo di noi" da strutturarsi quando la famiglia è ancora in grado di occuparsi dei propri figli, perché il dopo di noi deve essere accuratamente preparato nel durante noi;
- da consolidare il servizio di trasporto sociale per le esigenze personali denominato "taxi amico" dei disabili;
- da potenziare il progetto, ormai non più sperimentale, dell'agricoltura sociale, coinvolgendo le aziende agricole della Valdera.

Obiettivo strategico: 3.3 La casa un bisogno primario

La politica riguardante l'edilizia residenziale pubblica e l'edilizia economica e popolare diffusa sul territorio dovrà:

- il patrimonio di edilizia residenziale pubblica (ERP) della città di Pontedera va continuamente presidiato e mantenuto in collaborazione con APES, ma anche con risorse investite direttamente dall'Amministrazione Comunale attraverso uno specifico fondo per le manutenzioni straordinarie;
- consolidare il sistema dei controlli dei requisiti di permanenza che si è in questi anni molto potenziato anche grazie all'introduzione di un sistema di condivisione delle banche dati;
- avviare iniziative di Portierato sociale per garantire una attività di presidio, controllo ed animazione sociale, in collaborazione con gli inquilini, per migliorare la qualità della vita nei caseggiati di edilizia popolare;
- sul fronte dell'edilizia sociale, quella che si rivolge alla cosiddetta fascia grigia, il primo intervento effettuato con la realizzazione di 27 alloggi in via M.L.King può essere incrementato attraverso strumenti di pianificazione urbanistica (già previsti dal Regolamento urbanistico vigente) che prevedono, nei comparti più grandi, di cedere all'Amministrazione comunale terreni edificabili o alcuni degli alloggi costruiti destinandoli alla vendita o all'affitto a prezzi calmierati.
- Deve continuare, poi, l'attività di sostegno alle famiglie in affitto, attraverso sia la garanzia di risorse sul fondo annuale destinato al contributo affitto, la stipula dei cosiddetti affitti concordati e sia l'azione dell'Agenzia sociale Casa Insieme.

Indirizzo strategico 4 – PONTEDERA CITTA' DELLE OPPORTUNITA'

Obiettivo strategico: 4.1 Pontedera per far vivere i giovani in una città viva. Servizi e politiche gender oriented

Le politiche giovanili devono qualificarsi come vere e proprie politiche di cittadinanza che investano diversi piani d'azione. In questo senso il Comune si troverà impegnato a supportare attivamente chi decide di intraprendere un percorso di crescita e autonomia, con queste misure:

- diffondere e promuovere le opportunità messe a disposizione dal sistema regionale, nazionale ed europeo, anche potenziando e ripensando la modalità d'azione dell'informagiovani, come il progetto “GiovaniSi” in tema di tirocini, casa, di servizio civile, di impresa giovanile, di lavoro, di studio e formazione;
- veicolare le occasioni, le opportunità e le progettualità messe in campo dal Dipartimento per le Politiche Giovanili rispetto al sostegno dei giovani talenti, alla prevenzione ed al contrasto del disagio giovanile, ai servizi di orientamento ed e-placement, ai progetti di respiro europeo come l'Erasmus+, al Servizio di volontariato Europeo;
- coinvolgere i giovani in grado di parlare ai giovani attraverso la realizzazione di eventi, approfondimenti, seminari, convegni, workshop tutti finalizzati alla creazione di una rete di spazi comunicanti dei nostri “millennials”;
- creare “luoghi” e “non luoghi” di riflessione sulla comunità e sulle differenze nella società incentivando l'espressione di più punti di vista: dai progetti e focus dedicati agli adolescenti, agli spazi “skate” e “basket” da individuare nei quartieri, alle reti informali di giovani che si occupino di educazione sessuale, al rafforzamento della comunicazione amministrativa con un approccio più “friendly e social” capace di parlare e stimolare la partecipazione alla discussione ed alla vita pubblica della città.
- mettere al servizio dei giovani uno spazio di coworking impostato sulle modalità di Hub per lo sviluppo di idee così da facilitare lo sviluppo di attività autonome e di interazione e scambio di competenze e professionalità diverse.

Dovrà essere garantita la parità dei sessi attraverso:

- la conciliazione tra famiglia e lavoro attraverso il rafforzamento del sistema educativo per l'infanzia a partire dagli asili nido pubblici e/o quelli convenzionati, la proposta di contributi (anche regionali) economici a sostegno della maternità ed alle famiglie con figli;
- rafforzare le attività della struttura di Via Colombo al fine di accogliere madri sole e/o con bambini, il cui inserimento è affiancato ad un progetto di accoglienza con la finalità di raggiungere l'autonomia sociale ed economica per prevenire la cronicizzazione della situazione di dipendenza assistenziale;
- superamento della Commissione Pari Opportunità della Valdera, che deve allargare lo spettro di azione attraverso l'elaborazione di progettualità e politiche trasversali “gender oriented” finalizzate al superamento delle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale in una dimensione valoriale e logica per cui le pari opportunità debbano esser ripensate in favore delle persone e non solo delle donne;
- costruire una rete di strutture e relazioni di pronto intervento e di prima accoglienza, a cui partecipino il servizio sociale professionale, la cooperazione sociale, il tessuto associativo e gli enti locali, che possa costituire la risposta più efficace ad un bisogno effettivo e crescente nella società moderna;

- creazione di uno sportello di “ascolto di genere” che possa supportare le donne nei loro percorsi di autonomia attraverso un lavoro di accompagnamento alla ricerca di un'occupazione, orientamento verso opportunità di formazione e servizi utili per la conciliazione tempi lavoro-famiglia. Lo sportello aiuterà le utenti a creare gruppi di mutuo aiuto e ad avviare attività autonome generatrici di reddito utilizzando anche gli strumenti regionali.

Indirizzo strategico 5 – PONTEDERA CITTA' RESILIENTE

Obiettivo strategico: 5.1 Le trasformazioni urbane nei quartieri

Le trasformazioni urbane dovranno basarsi su un'idea diversa di consumo di suolo attraverso la perequazione a distanza, il recupero degli immobili abbandonati (anche favorendo l'utilizzo temporaneo degli edifici interessati, per fini diversi da quelli cui sono destinati), la rigenerazione urbana, le forme di incentivazione all'housing sociale ed al cohousing, una edilizia residenziale pubblica diffusa su tutto il tessuto urbano. Le azioni che dovranno essere intraprese riguardano:

- la riduzione del costo del suolo pubblico per chi decide di intervenire sulle facciate degli edifici adeguandole a standard di arredo urbano non impattante sulla città e la riduzione degli oneri di urbanizzazione per agevolare la ripartenza dell'attività edilizia;
- lo studio di forme di incentivazione del recupero del patrimonio edilizio esistente anche in chiave IMU;
- la revisione e l'aggiornamento, in ragione delle fluttuazioni concrete del mercato, del valore IMU per i terreni edificabili;
- il proseguimento dell'attività di riqualificazione di quartieri ed edifici pubblici attraverso lo strumento della spray art;
- terminare il piano strutturale della Valdera.

Sulla scorta della sostenibilità economica, degli strumenti a disposizione e del quadro normativo sempre più mutevole che riguarda l'attività di un Comune, l'Amministrazione ha elaborato un pacchetto di azioni per ciascun quartiere. Tali azioni saranno sviluppate e progressivamente attuate di concerto con la rinnovata funzionalità delle consulte anche in relazione ai livelli di progettazione dei singoli interventi ed al conseguente reperimento delle risorse necessarie.

Obiettivo strategico: 5.2 Economia circolare, green economy, ciclo dei rifiuti e polo ambientale

Molteplici sono gli interventi da attuare nel periodo del mandato amministrativo per gestire l'impatto ambientale della comunità provando a lasciare l'ambiente in uno stato migliore dell'attuale:

- l'estensione della tariffa puntuale su tutto il territorio comunale,
- la realizzazione di ulteriori fontanelli "Acqua buona",
- la realizzazione di campagne di informazione delle buone pratiche della raccolta,
- l'estensione del servizio degli ispettori ambientali,
- rivisitazione dell'accesso e della maggiore fruibilità del Centro di Raccolta di via Don Mei
- la realizzazione di un nuovo Centro di Raccolta nel quale incardinare un centro del riuso finalizzato
 - a ridurre la quantità dei rifiuti promuovendo il riutilizzo dei beni e prolungandone il ciclo di vita oltre le necessità del primo utilizzatore
 - a sostenere la cultura del riuso dei beni a vantaggio della tutela ambientale e della solidarietà sociale
 - educare e sensibilizzare al superamento della cultura dell'«usa e getta»
 - consentire alle fasce più deboli di ottenere gratuitamente una certa quantità di beni usati ma ancora funzionanti

- Dovrà infine essere implementato e aggiornato nelle pratiche quotidiane dell'Amministrazione Comunale il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC)

Obiettivo strategico: 5.3 Un verde urbano aperto, sicuro, curato e bello

- L'obiettivo è quello di effettuare una corretta pianificazione, progettazione, gestione, manutenzione e fruizione degli spazi verdi anche attraverso un preliminare censimento generale del verde. La manutenzione e la gestione del verde e dei parchi pubblici potrà essere effettuata anche con l'ausilio di forme di co-gestione e convenzionamento con associazioni e/o cooperative sociali ed attraverso il rafforzamento e lo sviluppo di progetti come *"La comunità per la città"*

Obiettivo strategico: 5.4 La tutela del benessere animale

- Si è ormai consolidata anche nella nostra comunità una forte sensibilità in favore dei diritti degli animali. In questa ottica c'è bisogno di individuare e predisporre specifiche aree attrezzate dislocate nei quartieri e nelle frazioni per la sgambatura dei cani. Allo stesso tempo vi è la necessità di produrre un miglioramento della pulizia delle strade, prevedendo distributori di sacchetti per la raccolta delle deiezioni.
- All'interno dell'Unione ed in sinergia con i comuni della Valdera dovrà essere individuata un'area per la realizzazione di un cimitero degli animali di valenza sovracomunale.
- Infine, dovrà essere promossa una campagna di sensibilizzazione mirata rispetto al problema degli abbandoni di animali domestici e di educazione dei cittadini.

Obiettivo strategico: 5.5 La mobilità urbana ed il sistema della sosta

- La sfida è quella di contemperare in modo equilibrato interessi diversi: quelli dei cittadini residenti, quelli dei lavoratori, studenti e visitatori che vengono da fuori, quelli infine provenienti dal tessuto commerciale e produttivo. La mobilità cittadina deve essere connessa alla mobilità complessiva della Valdera all'interno di un intervento di ristrutturazione delle linee extraurbane degli autobus. Ciò premesso, fondamentale risulta il corretto uso dei due grandi parcheggi scambiatori della piazza del mercato e della zona dei cimiteri che collegano il centro città attraverso due navette gratuite (linea A e linea B/C) implementate nell'anno 2019 per intercettare le esigenze di mobilità del quartiere Villaggi/Stazione con capolinea presso Chiesino.
- Al termine dell'emergenza pandemica dovrà essere migliorato e potenziato il servizio di bike e car sharing, quello a chiamata su prenotazione "Chiama e vai", così come la rete di piste ciclabili, con un disegno organico che preveda il collegamento e la connessione tra i vari quartieri e le frazioni. Il piano della mobilità e della sosta del quartiere Bellaria – Galimberti dovrà essere rivisto, come il sistema tariffario delle varie aree di parcheggio a pagamento.
- Dovrà altresì esser sviluppato per le medesime ragioni un servizio di noleggio dei monopattini che costituiscono un nuovo sistema di mobilità alternativo ed utile a favorire una mobilità in città
- Dovrà inoltre svilupparsi il lavoro progettuale "Linking Valdera" portato avanti con i comuni della Valdera e le categorie economiche e sociali al fine di ridisegnare in chiave smart, innovativa e verde il sistema di collegamento dei centri abitati della Valdera. Il progetto si propone e si candida per intercettare le risorse europee messe a disposizione del pacchetto di risorse "Next Generation EU"

Indirizzo strategico 6 – PONTERERA CITTA' ATTRATTIVA

Obiettivo strategico: 6.1 Commercio e marketing territoriale

L'interesse pubblico per una migliore vivibilità e sicurezza urbana passa anche attraverso la vivacità e qualità del tessuto commerciale cittadino, dalla persistenza degli esercizi di vicinato, dal miglioramento delle condizioni di mobilità urbana. Non v'è dubbio che la prolungata emergenza epidemiologica covid-19 che ha interessato buona parte dell'anno 2020 e verso cui l'amministrazione comunale ha messo in campo il pacchetto di misure "Open Pontedera" a sostegno del tessuto commerciale ed economico dovrà esser superata anche attraverso le seguenti azioni:

- il mantenimento di un tavolo di confronto aperto e permanente tra Comune ed Associazioni di categoria;
- un rinnovato piano del commercio con un calendario di eventi condiviso;
- l'organizzazione della festa di capodanno in città avviata con successo nell'anno 2019 e sospesa nel 2020 a causa del covid-19;
- azioni ed agevolazioni concrete con un fondo a disposizione dei negozi di vicinato di qualità;
- un fondo di risorse dedicate alle attività commerciali che vorranno aderire ad una proposta sperimentale di rimodulazioni ed allungamenti orari in alcuni mesi dell'anno;
- un nuovo piano della sosta ed un sistema della mobilità urbana che contemperino i bisogni dei residenti con le esigenze degli esercenti favorendo le presenze dei visitatori;
- la valorizzazione del centro commerciale naturale con il rafforzamento del plafond di contributi a fondo perduto e sgravi fiscali a chi lancia una nuova idea di commercio ed utilizza i fondi sfitti;
- il rifinanziamento e mantenimento del "credito agevolato";
- un nuovo piano di armonizzazione e valorizzazione dei Dehors che superi l'attuale assetto sperimentale;
- agevolazioni fiscali tramite lo strumento del Patrocinio di tutte quegli eventi che risulteranno essere strumento di valorizzazione del tessuto commerciale;
- rivisitazione delle imposte della pubblicità sulle insegne dei negozi;
- gestire gli eventi più importanti di Pontedera attraverso un soggetto giuridico dedicato;
- realizzare il progetto "Pontedera in mostra e nel mondo" per la promozione della città attraverso la messa a disposizione di uno spazio in cui tutte le aziende ed imprese locali che partecipano a eventi, mostre, fiere nazionali ed internazionali espongono la propria attività subito prima (in anteprima) o subito dopo la Fiera.

Obiettivo strategico: 6.2 Enogastronomia e turismo

Le azioni che l'Amministrazione dovrà mettere in campo al termine dell'emergenza epidemiologica in corso devono muoversi entro queste linee di azione:

- l'incentivazione della filiera corta ed il supporto alle aziende agricole del territorio anche attraverso la promozione e l'organizzazione di giornate "slow food";
- il rafforzamento della collaborazione tra Amministrazione e l'associazione di categoria Coldiretti per promuovere prodotti di ottima qualità, a Km0, mantenendo i due mercatini settimanali che si svolgono nel quartiere della Stazione e in quello di Fuori del Ponte e sperimentando ulteriori occasioni in altri quartieri e frazioni;

- mantenere e sviluppare le manifestazioni “Sapori d’Autunno”, “Fuori Sapori d’Autunno” ed “I Giovedì del Gusto” in collaborazione tra imprenditori agricoli, viticoltori e ristoranti cittadini;
- promuovere la “MangiaLonga”;
- attivare un trekking cittadino enogastronomico coinvolgendo i pubblici esercizi;
- attivare in sinergia con gli operatori iniziative che possano garantire la massima diffusione di tutti quei brand enogastronomici in grado di raccontare la storia del nostro territorio.

In materia di turismo, le strategie che dovranno essere messe in campo dall’Amministrazione sono:

- il rafforzamento dell’Ufficio turistico attraverso forme di ristrutturazione dell’attività ed una collaborazione più sinergica con gli operatori nazionali ed internazionali;
- la creazione di “filieri del turismo” che vedano collegati in un percorso tra arte e buon cibo le aziende agricole ed i musei cittadini;
- attivare progetti per “svelare” la città ai suoi cittadini;
- la creazione di una mobilità cittadina attraverso l’uso degli Api Calessino in grado di trasportare i visitatori dal Museo Piaggio al centro cittadino dello shopping passando dalla street art, al teatro, alla vitalità della città stessa e nei suoi luoghi del buon vivere toscano;
- la creazione di una agenda digitale degli eventi e delle opportunità presenti in città;
- prevedere nell’area contigua al realizzando centro di raccolta di viale Africa una piccola area al servizio delle esigenze di scarico dei camper.

Indirizzo strategico 7 – PONTEDERA CITTA' SPORTIVA

Obiettivo strategico: 7.1 La cultura dello sport, gli eventi e le strutture sportive

- L'attività dell'Amministrazione deve continuare nella promozione della cultura dello sport come stile di vita, nella convinzione che la qualità della stessa si misuri anche sulla pluralità di opportunità e offerte ai cittadini per vivere il proprio tempo libero, riuscendo a soddisfare gusti e bisogni diversi.
- Allo stesso tempo deve continuare anche il lavoro per attrarre a Pontedera grandi eventi sportivi, per cogliere i positivi influssi del cosiddetto "turismo sportivo".
- Per poter sostenere una politica siffatta è necessario che le strutture sportive siano adeguate.
- Servirà valutare la modifica dell'attuale assetto edilizio a cupola degli impianti sportivi (palazzo dello sport/piscina) prevedendo soluzioni alternative e sostitutive sia per quanto riguarda la piscina scoperta (prevedendo un moderno sistema di copertura/scopertura) sia per quanto riguarda la realizzazione di un nuovo palazzetto dello sport con una capienza ed un funzionalità adeguata alle esigenze sportive della città e la possibilità di ospitare eventi di carattere culturale, musicale e ricreativo.
- Servirà riqualificare le strutture esistenti valorizzando le progettualità e le proposte che provengono dal tessuto associativo sportivo.
- Servirà favorire la realizzazione/ristrutturazione del nuovo stadio "E. Mannucci" da parte dell'U.S. Città di Pontedera per dotare la città di una struttura nuova, moderna ed innovativa non solo alle esigenze del calcio ma anche a quello di altre discipline sportive legate all'atletica dando seguito all'importante intervento condotto dall'amministrazione per il rifacimento totale del manto erboso
- Servirà interloquire con il movimento ciclistico della città e della Valdera per valorizzare le esperienze associative presenti e razionalizzarne l'attività anche al fine di organizzare sul territorio eventi di carattere nazionale ed internazionale e promuovere contestualmente la pratica del ciclismo.
- Servirà inoltre recuperare, riscoprire e valorizzare i percorsi lungo i nostri fiumi, i nostri parchi ed i corridoi verdi dotandoli di aree attrezzate e percorsi vita al servizio dei sempre più numerosi cittadini che si tengono in movimento con la corsa o le passeggiate in città.

Indirizzo strategico 8 – PONTEDERA CITTA' DEI DIRITTI E DEI DOVERI

Obiettivo strategico: 8.1 La sicurezza urbana

Il tema della sicurezza, e con essa quello del controllo del territorio, è uno tra i più rilevanti all'interno dello spettro di azioni in capo alle istituzioni, locali e nazionali, per dare risposta ad un bene comune sentito sempre più come essenziale da parte della cittadinanza.

Le attività e le proposte che l'Amministrazione si prefigge sono le seguenti:

- portare a termine ed agevolare la realizzazione di alcuni piani attuativi per il recupero ed il risanamento delle aree più degradate e degli immobili dismessi attraverso il rilancio ed il potenziamento dei progetti di rigenerazione urbana ed attraverso interventi pubblici di riqualificazione urbana di piazze e parchi presenti su tutto il territorio comunale;
- potenziare l'organico della polizia locale, sia mediante nuove assunzioni, sia liberando i vigili da compiti puramente amministrativi anche grazie agli strumenti di digitalizzazione;
- sperimentare sulla scorta del potenziamento dell'organico l'attivazione del terzo turno della polizia locale;
- concludere, cessata l'emergenza epidemiologica, il percorso intrapreso per avviare il progetto del "Controllo sociale di vicinato" su alcune aree e quartieri della città;
- realizzare nel quartiere della stazione un nuovo presidio di sicurezza ;
- estendere il servizio di videosorveglianza nelle frazioni e nelle aree maggiormente critiche non ancora dotate di tale sistema di controllo ;
- potenziare il monitoraggio del territorio su tutte le questioni legate alla vendita/spaccio e consumo delle sostanze stupefacenti in sinergia con le forze dell'ordine e dei servizi sociali;
- sviluppare anche in collaborazione con i soggetti associativi presenti in città il controllo relativo ai reati ambientali;
- consolidare il rapporto di collaborazione con le associazioni di volontariato per il controllo e il monitoraggio del territorio;
- potenziare il sistema di illuminazione pubblica su tutto il territorio comunale anche attraverso la sostituzione in chiave di risparmio energetico e sostenibilità ambientale degli impianti esistenti con le più moderne tecnologie a Led (project financing).

Indirizzo strategico 9 – PONTEDERA CITTA' DELLA TRASPARENZA

Obiettivo strategico: 9.1 Un Comune più efficiente e sempre più digitale

Obiettivo di questa Amministrazione è una riorganizzazione della macchina comunale per consentire alla filiera, che parte dalla strategia ed arriva agli atti ed alle azioni concrete, di essere monitorata con trasparenza da parte degli amministratori e dei cittadini.

Allo stesso tempo è necessario attuare velocemente l'agenda digitale per migliorare l'accesso ai servizi, secondo queste azioni:

- incentivazione ed informazione ai cittadini circa la possibilità di usare l'Identità digitale - Spid ed il domicilio digitale;
- diffusione degli strumenti di pagamento online (PagoPA);
- certificazione Online grazie all'ANPR;
- censimento delle aree non ancora raggiunte dalla fibra ottica e inserimento di tali aree nello sviluppo della rete nei programmi di investimento di Regione Toscana;
- estensione dei punti di erogazione e di copertura del servizio gratuito Pontedera WiFi;
- dematerializzazione e digitalizzazione dei procedimenti amministrativi e degli archivi;
- progetti per l'alfabetizzazione informatica rivolti alle persone più anziane "Nonniweb";
- Piazze 2.0, le piazze del centro, dei quartieri e delle frazioni saranno dotati di arredi intelligenti (con connessione al wifi free, punti di ricarica, schermi informativi), bacheche a disposizione delle associazioni dei quartieri, aree per piccoli eventi in collaborazione con il tessuto associativo, culturale, sportivo, sociale e a quello legato alle manifestazioni storiche.

Obiettivo strategico: 9.2 Etica e trasparenza. Le Consulte

- L'Amministrazione vuole mantenere il livello di trasparenza e di comunicazione raggiunto, non solo per il rispetto della normativa ma come modo di essere e di rapportarsi con la propria comunità.
- Per quanto riguarda lo strumento di partecipazione delle Consulte di frazione e di quartiere, approvato il nuovo regolamento, si lavorerà per avviare l'insediamento delle nuove consulte favorendo la partecipazione, in attesa della fine del periodo emergenziale covid-19, attraverso strumenti di partecipazioni digitali a distanza

Indirizzo strategico 10 – PONTEDERA CITTA' CONNESSA CON LE SUE FRAZIONI

Obiettivo strategico: 10.1 Il quadro degli interventi per le frazioni

- Sulla scorta della sostenibilità economica, degli strumenti a disposizione e del quadro normativo sempre più mutevole che riguarda l'attività di un Comune, l'Amministrazione ha elaborato un pacchetto di azioni per ciascuna frazione.
- Tali azioni saranno sviluppate e progressivamente attuate di concerto con la rinnovata funzionalità delle consulte anche in relazione ai livelli di progettazione dei singoli interventi ed al conseguente reperimento delle risorse necessarie.

Obiettivi strategici per Missione di bilancio.

MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	<ul style="list-style-type: none"> - Il futuro della Valdera (1.1). - Pontedera nessuno si senta solo (3.1). - Un Comune più efficiente e sempre più digitale (9.1) - Etica e trasparenza (9.2) - La sicurezza urbana (8.1).
04 Istruzione e diritto allo studio	<ul style="list-style-type: none"> - Una città a misura dei bambini. Pontedera per l'infanzia (2.1) - Pontedera e la sua scuola (2.2)
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	<ul style="list-style-type: none"> - Cultura (2.4).
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	<ul style="list-style-type: none"> - La cultura dello sport, gli eventi e le strutture sportive (7.1). - Politiche per far vivere i giovani in una città viva. Servizi e politiche gender oriented. (4.1).
07 Turismo	<ul style="list-style-type: none"> - Enogastronomia e turismo (6.2).
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	<ul style="list-style-type: none"> - Le trasformazioni urbane nei quartieri (5.1)
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	<ul style="list-style-type: none"> - Un verde urbano aperto, sicuro, curato e bello (5.3) - Economia circolare, green economy, ciclo dei rifiuti e polo ambientale (5.2). - La tutela del benessere animale (5.4)
10 Trasporti e diritto alla mobilità	<ul style="list-style-type: none"> - La mobilità urbana ed il sistema della sosta (5.5).
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	<ul style="list-style-type: none"> - A Pontedera senza barriere (3.2) - A Pontedera nessuno si senta solo (3.1) - Pontedera per far vivere i giovani in una città viva. Servizi e politiche gender oriented (4.1) - La casa un bisogno primario (3.3)
13 – Tutela della salute	<ul style="list-style-type: none"> - La tutela del benessere animale (5.4)
14 Sviluppo economico e competitività	<ul style="list-style-type: none"> - Commercio e marketing territoriale (6.1). - Ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico (2.3)
19 Relazioni internazionali	<ul style="list-style-type: none"> - La cooperazione internazionale a sostegno della pace tra i popoli (1.2)
	Gli obiettivi strategici 5.1 e 10.1 afferiscono a varie Missioni

II) SEZIONE OPERATIVA

Parte 1

Obiettivi operativi

Le linee strategiche individuate nella Sezione strategica vengono tradotte in obiettivi operativi, che possono avere sia valenza annuale che pluriennale.

Nelle pagine che seguono gli obiettivi operativi vengono letti secondo due chiavi di lettura:

- Prima, si parte dalle linee strategiche e dagli obiettivi strategici per arrivare agli obiettivi operativi;
- Poi, gli obiettivi operativi sono letti per programmi di bilancio.

Indirizzo strategico 1 – PONTEDERA CITTA' DELLA VALDERA. NEL CUORE DELLA TOSCANA MA CON UNO SGUARDO VERSO L'EUROPA E IL MONDO

Obiettivo strategico: 1.1 Il futuro della Valdera

Obiettivo operativo: 1.1.1 L'Unione Valdera

- Si prevede nel prossimo triennio la definitiva approvazione del Piano Strutturale Intercomunale, nonché l'attuazione del procedimento di conformazione al Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT) ai sensi dell'art. 20 della Disciplina di Piano ivi contenuta, al fine di conformarsi alla disciplina statutaria del piano paesaggistico, perseguendone gli obiettivi, applicandone gli indirizzi per le politiche e le direttive e rispettandone le prescrizioni e le prescrizioni d'uso, ai sensi dell'art.145 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", all'interno dello scenario strategico del declinato attraverso quattro visioni principali:
 - 1. Intermodalità della mobilità e delle reti;
 - 2. Rigenerazione dei sistemi insediativi;
 - 3. Valorizzazione del Territorio Rurale;
 - 4. Innovazione del sistema produttivo e culturale.
- Sviluppo di sinergie e collaborazioni con i comuni della Valdera attraverso forme di gestione associata di ulteriori servizi (Tributi).

Obiettivo strategico: 1.2 La cooperazione internazionale a sostegno della pace tra i popoli

Obiettivo operativo: 1.2.1 Cooperazione Internazionale

Gli obiettivi che si pone l'Amministrazione nel campo della cooperazione internazionale sono:

- Promuovere attraverso eventi ed iniziative pubbliche, restrizioni Covid-19 permettendo, la cultura della solidarietà e della cooperazione internazionale;
- Promuovere una cultura della pace e del rispetto dei diritti umani nel mondo;
- Dare sostegno alle progettazioni in atto per area geografica con particolare focus su Palestina e Sahara Occidentale;
- Proseguire il sostegno ai percorsi di cosviluppo in collaborazione con le associazioni delle diaspore;
- Valutare nuove progettazioni in collaborazione con associazioni del territorio.

Indirizzo strategico 2 – PONTEDERA CITTA' DEL CAPITALE UMANO. SERVIZI EDUCATIVI, SCUOLA, RICERCA, INNOVAZIONE, CULTURA

Obiettivo strategico: 2.1 Una città a misura dei bambini. Politiche per l'infanzia

Obiettivo operativo: 2.1.1 Sostegno al sistema educativo di Pontedera e della Valdera

L'obiettivo da realizzare nel lungo periodo, al termine della attuale situazione di emergenza sanitaria legata alla diffusione del Covid-19, è quello di sostenere e consolidare il sistema educativo di Pontedera e della Valdera:

- risulta strategico il mantenimento e il sostegno ai nidi comunali La Mongolfiera e La Coccinella, per i quali solo al termine dell'emergenza epidemologica legata alla diffusione del Coronavirus e alla ripresa dell'attività didattica nel rispetto delle prescrizioni che le disposizioni normative imporranno, potrà essere programmata ed avviata procedura di gara per il nuovo affidamento della gestione a soggetti del terzo settore. In questo periodo di transizione, la gestione delle strutture è stata confermata con gli attuali gestori. Inoltre il trasferimento avvenuto a settembre 2020 della sede del nido comunale La Mongolfiera nella struttura comunale "Cipi" de La Rotta nell'ambito di un centro 0/6, ha permesso di potenziare il servizio ampliandone la capienza, in modo da far coincidere il numero dei bambini accolti con quello delle necessità effettive al termine della pandemia.
- la revisione delle fasce di contribuzione degli utenti dei nidi comunali e di buoni servizio per i nidi privati accreditati in parte iniziata nell'anno 2020 con un allineamento di alcune fasce di ISEE è un obiettivo da attuare entro il 2022;
- il potenziamento della rete dei nidi privati accreditati, sia dal punto di vista di una sempre maggiore integrazione delle proposte educative, che è uno degli obiettivi perseguiti dal coordinamento pedagogico zonale dell'Unione, sia dal punto di vista dell'omogeneizzazione dei moduli organizzativi dei nidi accreditati, come ulteriore step, oltre i requisiti previsti dalla normativa regionale;
- lo sviluppo dei centri zerosei, in particolare quello costituito presso il complesso di nido e scuola dell'infanzia a La Rotta, nel quale è stato trasferito a partire da settembre 2020 il nido comunale La Mongolfiera. I centri zerosei sono una tipologia di servizio, normata originariamente dal DPGR n° 41/R del 2013, che si prefigge di realizzare la continuità educativa tra il nido e la scuola dell'infanzia, attraverso la massima integrazione possibile tra i due servizi educativo-scolastici; queste tipologie di servizi sono stati successivamente riconosciuti ed incentivati anche a livello nazionale attraverso il D.Lgs n° 67/2017 "*Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni*", ed a livello regionale attraverso un protocollo d'intesa siglato fra Regione Toscana, Ufficio Scolastico Regionale e ANCI;
- messa in rete delle ludoteche e dei centri gioco, intesi come luoghi di offerta di attività ludiche, ma anche come luogo per il sostegno allo svolgimento dei compiti scolastici e di accoglienza dei ragazzi in età scolare nelle ore pomeridiane, attraverso un ripensamento dell'intera gestione e di una nuova procedura di affidamento che possa rispondere a questa nuova visione. Questi servizi possono essere terreno di sperimentazione e messa in pratica delle competenze relative alla nuova normativa sull'insegnamento scolastico dell'educazione civica in collaborazione con gli Istituti Comprensivi. Inoltre deve essere potenziato il ruolo di questi servizi come presidi di socializzazione anche per le famiglie e di sicurezza sociale, essendo questi posizionati in quartieri periferici a rischio di marginalità o all'interno di parchi pubblici di difficile sorveglianza. L'obiettivo è dunque quello di

potenziare e mettere in rete le attività delle ludoteche e dei centri gioco che attuano programmi di recupero e di sostegno scolastico e attività ludiche di socializzazione e organizzazione del tempo libero

Obiettivo strategico: 2.2 Pontedera e la sua scuola

Anche e soprattutto per la realizzazione di questo obiettivo strategico relativo alla scuola e ai servizi ad essa connessi, incide profondamente la situazione di estrema difficoltà legata all'emergenza epidemologica Covid-19, che ha comportato e comporterà un ripensamento dell'intera rete dei servizi offerti.

Obiettivo operativo: 2.2.1 Servizi per la scuola

Trasporto scolastico

- rafforzamento del servizio integrato di trasporto del Comune di Pontedera con quello del Comune di Calcinaia ha iniziato a produrre importanti migliorie e benefici, sia dal punto di vista della razionalizzazione delle linee sia dal punto di vista dei benefici economici.
- Adozione di una la “app” che consente di individuare la posizione degli scuolabus, già attiva per le scuole dell'infanzia, sia utilizzata in ogni sua possibile applicazione e per ogni ordine di scuola per consentire alle famiglie di sapere in tempo reale in quale posizione è lo scuolabus che trasporta il proprio figlio all'interno della rappresentazione grafica delle linee.
- Potenziamento delle modalità di comunicazione tra servizio e famiglie attraverso l'invio di messaggi e/o notifiche per eventuali informazioni, fra le quali orari e luoghi delle fermate, oltre all'invio massivo di sms in caso di scioperi, emergenze ambientali, ecc.

Refezione scolastica

- al termine della situazione di emergenza ripresa del percorso per venire incontro alle istanze provenienti dalle famiglie, in ordine alla qualità e alla varietà del servizio offerto, con l'individuazione di un terzo menù stagionale, da aggiungersi ai menù invernale e primaverile, nei primi mesi dell'anno scolastico, evitando di iniziare a settembre direttamente con il menù invernale.
- al termine della pandemia ripresa del lavoro della Commissione mensa come momento di confronto con le ditte produttrici dei pasti, i genitori, gli esperti della ASL e l'assessorato competente anche al fine di sperimentare progetti che riscoprano i piatti storici della tradizione toscana (quali zuppa di fagioli e cavolo, pappa con il pomodoro, ecc), mettendoli a confronto con le ricette provenienti dai paesi dei nuovi cittadini (cous cous, paella, ecc.).

Obiettivo operativo: 2.2.2 Supporto ai processi formativi

- valorizzare il ruolo delle scuole come “presidi culturali” con vita che si prolunga anche nelle ore pomeridiane, alla fine della normale attività didattica coinvolgendo le associazioni cittadine e le famiglie;
- rafforzamento della qualità dell'offerta formativa per garantire una continuità fra tutti i soggetti educativi e le istituzioni coinvolte potenziando il Patto per la scuola fra il Comune e i 3 Istituti Comprensivi, che superi la pur fondamentale funzione di terreno di confronto per razionalizzare le iscrizioni e omogeneizzare il calendario scolastico per diventare la cornice contenente l'offerta educativa e didattica cittadina con particolare riferimento ai seguenti temi:

- la formazione di un coordinamento stabile fra le segreterie degli istituti per facilitare l'inserimento dei molti alunni che giungono a Pontedera ad anno scolastico iniziato;
- lo studio delle modalità necessarie al raggiungimento di un equilibrio nella composizione delle classi;
- un continuo scambio di informazioni fra gli istituti sull'offerta formativa di ognuno, in modo che il nostro territorio abbia proposte variegate e complementari, evitando nei limiti del possibile proposte equivalenti.
- Integrazione dell'offerta formativa per la scuola di base:
 - con percorsi artistici ed ambientali connesse alle iniziative che si avvicenderanno in città,
 - con una rassegna di teatro per ragazzi organizzata presso il Teatro Era dalla Fondazione Teatro della Toscana,
 - progetti inseriti nel Piano Educativo di Zona organizzati in collaborazione con l'Unione Valdera, progetti di educazione musicale organizzati all'interno dei PON e in collaborazione con la nuova Accademia Musicale di Pontedera.
- Rafforzamento del rapporto tra la scuola secondaria di secondo grado con la Biblioteca Gronchi, sviluppo di progetti di alternanza scuola-lavoro, riproposizione del Progetto Cantieri d'arte, che in questi anni ha visto la presenza a Pontedera di prestigiosi artisti anche internazionali;
- rafforzamento del progetto "Contro il bullismo e il Cyber Bullismo" rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, intrecciando le iniziative previste con attività volte alla prevenzione delle condizioni di disagio e al sostegno agli alunni e alle famiglie in situazione di fragilità favorendo la comunicazione fra scuola e servizi socio-sanitari, per la protezione e la tutela dei diritti dei bambini e dei ragazzi nel contesto scolastico e nello specifico realizzare un vero e proprio modello di comunicazione e di gestione di eventuali situazioni di disagio psicologico e familiare dei bambini e dei ragazzi.

Obiettivo operativo: 2.2.3 Strutture scolastiche

- programmazione unitaria e pluriennale degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edilizia scolastica con ordine di priorità legato, in primo luogo alla sicurezza strutturale e antincendio, all'igiene, ma anche alla "buona vivibilità".
- Proseguimento delle azioni di verifica della vulnerabilità sismica degli edifici in parte con fondi propri ed in parte dando seguito alla richiesta di finanziamento esterna;
- programmazione pluriennale della manutenzione degli ambienti interni e di cura degli ambienti esterni con conseguente sostituzione e implementazione delle strutture ludiche e di supporto alla didattica, fornitura di arredi, nonché le dotazioni informatiche e le infrastrutture digitali (connessione, fibra ottica, ecc.).
- programmazione pluriennale degli interventi di efficientamento energetico, con la realizzazione di migliorie agli impianti termomeccanici e agli impianti di illuminazione con la progressiva sostituzione degli attuali corpi illuminanti con nuovi corpi a basso consumo
- interventi legati alla risoluzione di problemi localizzati a porzioni di coperture che, per la vetustà, causano infiltrazioni di acque meteoriche negli ambienti sottostanti creando problemi di insalubrità, con formazione di muffe e macchie su soffitti e pareti verticali.
- Sulla base delle nuove esigenze legate allo sviluppo di parti della città, si ritiene necessario ottimizzare l'articolazione degli Istituti comprensivi nel territorio sulla

base delle nuove esigenze legate allo sviluppo di parti della città attraverso una revisione della posizione dei plessi (con conseguente riesame dei rispettivi territori di competenza sulla base dello stradario) secondo una visione progettuale di prospettiva:

- avviare la progettazione di un nuovo polo per l'Infanzia per il quartiere Bellaria-Ospedale (che sostituisca i plessi Diaz-De Gasperi) e di un nuovo polo per l'Infanzia per il quartiere Oltrera-Fuori del Ponte (che sostituisca i plessi Mandela-Oltrera)
- mantenere efficiente il patrimonio edilizio scolastico esistente, incrementandone costantemente il grado di sicurezza e salubrità nell'uso da parte degli utenti, nell'ottica di una sempre migliore vivibilità degli ambienti (interventi rivolti sia al raggiungimento di una totale rispondenza degli impianti alla normativa vigente, sia al miglioramento degli stessi dal punto di vista dell'efficientamento energetico, con la realizzazione di migliorie agli impianti termomeccanici e agli impianti di illuminazione)
- Supporto agli sviluppi progettuali del Villaggio scolastico di Pontedera in chiave di Campus moderno e vivibile, attraverso:
 - la costruzione del nuovo Istituto Montale;
 - la regolamentazione degli accessi all'area attraverso una ZTL flessibile per coniugare le esigenze degli utenti scolastici e dei residenti anche attraverso il controllo elettronico dei varchi in connessione con il progetto di riqualificazione della stazione autobus realizzata nella piazza antistante lo stadio Mannucci;
 - il coordinamento dei vari Istituti per quanto riguarda la gestione degli spazi nonché dalla predisposizione al proprio interno di servizi ed attività consenta ai ragazzi di viverlo anche per attività extrascolastiche.
- supporto alla promozione della qualità del sistema educativo, alla progettualità delle scuole per la realizzazione della autonomia nella realizzazione dei percorsi formativi rispondenti ai bisogni educativi dei giovani, la valorizzazione del rapporto tra formazione e università/ricerca/imprese tramite una maggiore vicinanza della scuola alle strutture che insistono sul Dente Piaggio che si connoterà sempre più come Polo dell'Innovazione e del Sapere. La Scuola Superiore Sant'Anna ed il Corso di laurea in Scienze infermieristiche rappresentano opportunità per la formazione specialmente la prima che si configura come "incubatore" di soggetti che possono acquisire competenze di altissimo livello.

Obiettivo strategico: 2.3 Ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico

Obiettivo operativo: 2.3.1 Ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico

Per quanto riguarda il completamento del polo tecnologico ubicato a Pontedera nel viale Rinaldo Piaggio così detto "Dente Piaggio" si effettueranno tutte quelle attività previste nell'accordo di programma con la Regione Toscana approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 81 del 5.7.2018 e che prevede la realizzazione nel prossimo triennio delle seguenti opere:

- un laboratorio e centro di documentazione didattica per la robotica dell'importo di €. 5.067.387,32 di cui 2.787.387,32 finanziati con contributo regionale, i cui lavori sono iniziati a fine anno 2019 e, si prevede una loro conclusione a fine settembre 2021;
- la realizzazione del parcheggio multipiano posto all'interno del magazzino "ex Ape" dell'importo di €. 2.203.910,58 di cui 1.922.346,35 finanziati dalla Regione, con l'aggiudicazione definitiva della gara a settembre 2020 ed una fine lavori presunta nel corso del prossimo triennio;

- i lavori di riqualificazione e sicurezza urbana del viale Rinaldo Piaggio dell'importo di €. 1.646.089,42 di cui 1.177.653,65 finanziati con contributo regionale, di cui si prevede l'aggiudicazione dei lavori e l'inizio lavori nel prossimo triennio.

Obiettivo operativo: 2.3.2 Le aziende partecipate al servizio dell'economia del territorio

- In attuazione delle forme di controllo previste dal TUEL e dal vigente Regolamento sui controlli interni, si dovrà proseguire il controllo sulle società partecipate, assicurando che le aziende partecipate conseguano gli obiettivi e rispettino gli indirizzi fissati dal Comune.
- adozione ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 del Bilancio Consolidato con i propri enti e organismi partecipate.
- ricognizione delle partecipazioni, con conseguenti misure di adozione delle decisioni assunte in tale atto ai sensi del D.Lgs.n. 175/2016 modificato dal D.Lgs.n.100/2017
- prosecuzione attività di istruttoria per la designazione dei rappresentanti dell'Ente negli enti partecipati al momento della scadenza delle cariche, nel rispetto del vigente Regolamento.
- Aggiornamento permanente della sezione dedicata alle aziende partecipate all'interno dell'Amministrazione trasparente del sito istituzionale.

Obiettivo strategico: 2.4 Cultura

Anche l'obiettivo strategico relativo alla cultura risente profondamente della situazione di emergenza sanitaria legata alla diffusione del Covid-19 che ha imposto ex lege una sospensione di tutte le attività culturali.

Obiettivo operativo: 2.4.1 Cultura

- valorizzazione e sostegno alle molteplici attività e strutture cittadine, inserendole in un disegno programmatico che abbia vari motori propulsori, fra i quali fondamentale sarà la Fondazione per la Cultura Pontedera. Si intende costituire una rete di soggetti, interdipendenti fra loro, ognuno con le proprie specificità che si incontrino sul terreno comune della valorizzazione di tutte le strutture e le esperienze culturali presenti in città, con una prospettiva che si allarghi alla Valdera.
- Sostegno alla ripartenza delle attività del Teatro Era all'interno della Fondazione Teatro della Toscana, del Museo Piaggio, del Centrum Sete Sois Sete Luas;
- sostegno all'Accademia Musicale Pontedera che all'interno degli spazi dell'ex cinema Roma, una volta terminati i lavori di ristrutturazione, ha le potenzialità per divenire uno dei poli di istruzione musicale più importanti della Toscana;
- la Fondazione per la Cultura Pontedera, con le esposizioni di livello internazionale presso il PALP e con un ruolo sempre più importante di raccordo con le altre fondazioni e le associazioni del territorio;
- il Centro Otello Cirri, all'interno del PALP, che curerà significativi eventi, fra i quali il Premio Giovanni Gronchi organizzato in collaborazione con Acli Arte e Spettacolo;
- il progetto di cittadinanza collaborativa ospitato all'interno della Villa Crastan, denominato "Villa Crastan casa della città", che ha visto nascere una gestione collaborativa dell'immobile storico fra diversi soggetti, associazioni culturali del territorio, cooperative sociali, singoli cittadini, con il supporto del Comune e il patrocinio della Regione Toscana.
- Creazione di collaborazioni stabili ed innovative al servizio del marketing territoriale attraverso le esperienze culturali, con uno sguardo ad obiettivi di lungo termine.

Obiettivo operativo: 2.4.2 Biblioteca comunale Giovanni Gronchi

La biblioteca ha assunto, nel quinquennio di attività, un ruolo fondamentale all'interno dei luoghi e delle proposte culturali della città. L'amministrazione intende rafforzare questo ruolo programmando il raggiungimento di alcuni obiettivi quali:

- consolidare il numero di prestiti documentari e le presenze di studio/lettura, attraverso una politica che promuova l'acquisto delle novità librarie e di diversificazione delle stesse e contemporaneamente sostenga l'aumento dei posti lettura e l'orario di apertura della biblioteca. Sono da ripetere una volta ritornati ad una situazione di "normalità" post Covid-19, le esperienze di apertura del servizio serale in corrispondenza degli esami universitari e di maturità, ma anche quelle festive in occasione di incontri pubblici e attività varie;
- valutare la possibilità di una programmazione dell'uso dell'auditorium, che ne aumenti la fruibilità per associazioni e privati, con una ricaduta positiva sull'utilizzo generale della biblioteca;
- sviluppare l'area della biblioteca dei ragazzi intesa come area di lettura e di svago per ragazzi e famiglie;
- sviluppare le collaborazioni con le associazioni culturali della città, con gli istituti scolastici, le ludoteche e i centri gioco;
- sostenere e valorizzare le attività di documentazione storica e delle identità locali, quali l'archivio storico comunale (1818-1945) e i fondi archivistici di personalità come D. Carlesi, G. Caciagli, G. De Martini, R. Remorini.

Indirizzo strategico 3 – PONTEDERA DELLA SANITA' E DELLA PROTEZIONE SOCIALE

Obiettivo strategico: 3.1 A Pontedera nessuno si senta solo

Obiettivo operativo: 3.1.1 Welfare partecipato

L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di mettere in campo tutti gli strumenti necessari a captare le nuove forme di povertà causate dalla profonda crisi prima sanitaria e poi economica determinata dalla diffusione epidemica da Covid-19.

In questa cornice, fondamentale è il potenziamento di un welfare partecipato di comunità fondato sui valori del bene comune, del protagonismo civico e della coesione sociale sulla scorta di questi obiettivi fondanti:

- salvaguardare il diritto di accesso del cittadino alle prestazioni e servizi sociali contemperandoli con le risorse disponibili;
- promuovere e sostenere l'inclusione sociale ed un percorso di autonomia per le persone in condizioni di povertà, fragilità e vulnerabilità;
- rafforzare il coordinamento con le associazioni sociali della città al fine di cogliere tempestivamente segnali di necessità inespresi attraverso momenti di condivisione e definizione partecipata delle strategie di intervento;
- realizzare una mappatura delle realtà della società civile che portano avanti interventi di natura sociale in ambiti diversi;
- pianificare e realizzare iniziative di animazione socio-culturale nei quartieri;
- mettere in atto politiche attive di contrasto alla violenza di genere;
- rafforzare l'interazione, la pianificazione e la progettazione tra l'amministrazione comunale, l'SdS, l'Unione Valdera e i servizi sociali.

Obiettivo operativo: 3.1.2 Il valore della terza età

La fascia della cittadinanza che rientra nella cosiddetta terza età costituisce una risorsa della comunità, a cui devono esser garantiti spazi di incontro e di socializzazione al fine di evitare l'isolamento e la solitudine che porta alla perdita del desiderio di partecipazione. Occorre pertanto consolidare, nell'ottica della prevenzione, la rete dei servizi assistenziali e quindi:

- rafforzare la collaborazione con le associazioni presenti sul territorio anche al fine di proseguire l'organizzazione di eventi di socializzazione e contrasto alla solitudine;
- favorire lo sviluppo dell'esperienza degli orti sociali attraverso una revisione del regolamento in vigore e un allargamento dei potenziali beneficiari in modo da potere concedere tutti gli appezzamenti disponibili;
- sperimentare forme di coabitazione in appartamento per anziani autosufficienti, alternative al ricovero in struttura e alla gestione della Residenza Assistita per anziani "Roberto Bertelli";
- potenziare e ristrutturare il servizio di trasporto su prenotazione ed a chiamata "Chiama e Vai" per gli anziani ultrasessantacinquenni oltreché per i cittadini indigenti;
- supportare e ampliare le attività dell'Università della terza età per favorire i rapporti degli associati con le altre esperienze culturali e sociali del territorio;
- potenziare i presidi sociali e ricreativi di socializzazione aperti agli anziani.

Obiettivo operativo: 3.1.3 La non autosufficienza

Sulla non autosufficienza occorre:

- facilitare le famiglie che hanno scelto o sono obbligate ad accudire l'anziano all'interno delle mura domestiche attraverso servizi e comunicazioni adeguate;

- organizzare attraverso l'Unione Valdera corsi di formazione e albi professionali pubblici ove le famiglie possono attingere figure idoneamente formate per la cura domiciliare dei familiari, con evidenti ricadute in termini di affidabilità dei rapporti di lavoro;
- mirare a ridurre i tempi di attesa per gli inserimenti nelle strutture oggi presenti in città;
- incrementare le attività del centro diurno per anziani autosufficienti a La Rotta;
- sviluppare e potenziare in collaborazione con le associazioni del terzo settore presenti sul territorio il trasporto sociale per l'accompagnamento della fascia anziana di popolazione in più luoghi per visite mediche o per essere sottoposti a terapie, per il ritiro dei farmaci o delle pensioni, per fare la spesa e per il disbrigo di pratiche o altre necessità quotidiane.

Obiettivo operativo: 3.1.4 Diritti di cittadinanza e coesione sociale

- Instaurare un dialogo proattivo, anche in termini di risoluzione dei problemi, con le diaspore residenti sul territorio attraverso le associazioni o altri enti di loro rappresentanza;
- mantenere, in base ai principi del diritto nazionale e internazionale, programmi di accoglienza attraverso l'Unione dei comuni;
- promuovere una cultura della conoscenza reciproca e del dialogo tra i residenti;
- promuovere iniziative di educazione civica e regole di convivenza all'interno dei quartieri con la più alta concentrazione di residenti di origine straniera.

Obiettivo operativo: 3.1.5 Solidarietà alimentare a seguito dell'emergenza Covid-19

- consolidamento dell'esperienza sperimentale avviata nel corso dell'anno 2020 di gestione dell' "Emporio Civico di Solidarietà Alimentare", affidata ad un soggetto del terzo settore per l'erogazione di buoni spesa utilizzando le somme del Fondo di solidarietà Alimentare e le donazioni di prodotti alimentari effettuate da privati e imprese per dare una risposta pronta ed efficace ai bisogni delle famiglie che si sono trovate ad affrontare improvvisamente periodi difficili a causa della crisi prima sanitaria e poi economica determinata dalla diffusione epidemiologica da Covid-19.

Obiettivo strategico: 3.2 A Pontedera senza barriere

Obiettivo operativo: 3.2.1 Pontedera per la vita indipendente

Favorire l'autonoma realizzazione delle persone con disabilità e sostenere le loro famiglie in base a queste misure:

- potenziare e diversificare le attività dei centri diurni per disabili e verificare l'adeguamento dell'offerta in base all'intercettazione di bisogni ulteriori (autismo, a ritardi cognitivi e ad altre disabilità correlate);
- rafforzare i percorsi legati al "dopo di noi" da strutturarsi quando la famiglia è ancora in grado di occuparsi dei propri figli;
- consolidare il servizio di trasporto sociale per le esigenze personali denominato "taxi amico" dei disabili;
- potenziare l'agricoltura sociale coinvolgendo le aziende agricole della Valdera sia per i progetti socioterapeutici che per gli inserimenti lavorativi di utenti disabili, della salute mentale, autistici e tossicodipendenti;
- organizzare servizi necessari a migliorare l'autonomia, specifici percorsi di studio, di formazione e di inserimento sociolavorativo, all'acquisizione delle tecnologie domotiche per l'allestimento e la fruizione dell'ambiente domestico e lavorativo.

- Avvio del percorso di aggiornamento del Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.) alla luce delle vigenti disposizioni normative ed in coordinamento con il nuovo e di prossimo avvio POC come strumento guida per elevare le condizioni di fruibilità dell'intero organismo urbano attraverso una struttura operativa che, collaborando con la commissione consiliare sociale e sanità e con la commissione pari opportunità, ha coordinato il percorso dell'Amministrazione Comunale.

Obiettivo operativo: 3.2.2 Vicino a chi ha bisogno

Occorre consolidare e sviluppare opportunità per coloro che hanno difficoltà all'inserimento nel mondo del lavoro e potenziare i servizi rivolti a specifici problemi di dipendenze (droga, gioco d'azzardo, shopping compulsivo ecc... agevolate purtroppo dalle nuove tecnologie) attraverso misure dirette a:

- favorire l'inserimento lavorativo di soggetti con difficoltà di varia natura anche attraverso il potenziamento di percorsi di responsabilità sociale d'impresa.
- creare laboratori occupazionali e piccole imprese artigianali all'interno della comunità di recupero dalle tossicodipendenze;
- rafforzare le opportunità di occupazione in lavori socialmente utili alla collettività al fine di compensare il contributo sociale messo a disposizione e costruire percorsi di autonomia e responsabilizzazione volti al reinserimento lavorativo di soggetti vulnerabili;
- sviluppare servizi rivolti a contrastare la dipendenza da gioco d'azzardo;
- investire in campagne di informazione permanenti, con diffusione periodica delle informazioni di base, che coinvolgano soprattutto le scuole e i luoghi di aggregazione;
- individuare insieme agli enti competenti programmi di definizione strategica e sostegno a soggetti con problematiche di salute mentale.

Obiettivo operativo: 3.2.3 Pontedera per i minori

Le politiche da mettere in campo si sostanziano nel:

- coordinare le risorse della società civile presenti sul territorio e riuscire a stabilire rapporti di collaborazione per agevolare la progettazione congiunta degli interventi di aiuto nei confronti di bambini, adolescenti e famiglie;
- potenziare il sistema di accoglienza di minori nella casa famiglia interagendo con i servizi sociali;
- sostenere e promuovere la disponibilità di famiglie, single, ma anche gruppi o associazioni, all "accompagnamento solidale" al fine di accogliere nel loro contesto di vita e familiare i ragazzi e le ragazze ospiti della Comunità per Minori;
- potenziare e sostenere percorsi di sostegno ai genitori che si trovano in uno stato di momentaneo bisogno per i propri figli a causa di eventi esterni (quali lutti improvvisi in famiglia, malattia, caduta economica improvvisa , ecc) che non influiscono sulla capacità genitoriale;
- potenziare i servizi di copertura tempestiva delle situazioni di emergenza caratterizzata da un bisogno immediato e temporaneo di protezione e/o di accompagnamento dei minori nella struttura ospedaliera ove non sia possibile la presenza dei genitori.

Obiettivo strategico: 3.3 La casa un bisogno primario

Obiettivo operativo: 3.3.1 La casa

Le politiche per l'Edilizia Residenziale Pubblica e l'Edilizia Economica rivestono un ruolo fondamentale per i bisogni e le esigenze abitative di una città che vuole offrire sempre più opportunità per il lavoro, la mobilità, il tempo libero e lo studio. Tali politiche si sviluppano perseguendo gli obiettivi seguenti:

- Presidio costante del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica rafforzando il rapporto con APES ed investendo risorse dell'amministrazione tramite un fondo per le manutenzioni straordinarie;
- Mantenimento e rafforzamento del sistema dei controlli sugli assegnatari e sui richiedenti presenti nelle graduatorie;
- Ottimizzazione dei tempi per la definizione e l'approvazione delle graduatorie, privilegiando in forza della sperimentazione già attivata in occasione del bando ERP pubblicato nel 2020 l'impiego di nuovi sistemi informativi digitali;
- Aggiornamento del sistema della mobilità all'interno dell'ERP mediante predisposizione di un nuovo Regolamento Comunale ai sensi della L.R. n. 2/2019 e s.m.i. recante criteri per la predeterminazione del numero di alloggi di risulta annualmente destinabili alle procedure di mobilità volontaria su richiesta degli interessati con l'obiettivo di ridurre i tempi di attesa nelle graduatorie;
- Valorizzazione, riqualificazione ed ampliamento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica e sociale mediante interventi di nuova edificazione, recupero o rigenerazione urbana ovvero mediante l'attivazione di strumenti di pianificazione urbanistica per la realizzazione di alloggi da destinare alla vendita o all'affitto calmierato;
- Miglioramento della qualità e tutela del decoro degli ambienti condominiali interni attuando piccole opere di manutenzione e cura delle aree a comune e promuovendo l'utilizzo di spazi condivisi per attività di prossimità, di animazione o di portierato;
- Potenziamento dello sportello di APES sul territorio comunale mediante il rafforzamento del servizio erogato e l'implementazione delle tipologie di attività espletabili nella sede decentrata;
- Riproposizione delle attività di "Portierato Sociale " nei condomini di Edilizia Popolare;
- Mantenimento delle misure di sostegno a favore delle famiglie residenti in affitto privato, tramite la promozione di contratti a canone concordato, l'erogazione di contributi una tantum finalizzati ad agevolare l'accesso all'abitazione e di contributi per l'affitto nonché l'utilizzo dei fondi per la prevenzione degli sfratti, proseguendo la collaborazione con l'agenzia "Casa Insieme";
- Realizzazione di una mappa delle risorse per il pronto intervento in strutture pubbliche o private;
- Ampliamento dell'offerta di spazi abitativi di emergenza sull'esempio di quanto già realizzato presso la "Casa del Volontariato" o attraverso la sperimentazione di nuove forme di coabitazione temporanea all'interno di immobili appositamente reperiti e destinati all'emergenza abitativa;
- Attivazione e sperimentazione di nuove misure di sostegno e promozione di progetti di housing sociale e co-housing;
- Promozione e realizzazione di campagne di informazione e sensibilizzazione sulle buone pratiche della serena convivenza all'interno dei condomini, sull'utilizzo responsabile delle risorse, sul riciclo, sulla differenziazione dei rifiuti e sulla corretta conduzione degli immobili privati o pubblici.

Indirizzo strategico 4 – PONTEDERA CITTA' DELLE OPPORTUNITA'

Obiettivo strategico: 4.1 Pontedera per far vivere i giovani in una città viva. Servizi e politiche gender oriented

Obiettivo operativo: 4.1.1 Politiche di genere

- rafforzamento dell'Informagiovani, situato in V.le Rinaldo Piaggio nei pressi della Biblioteca Gronchi nell'erogazione dei servizi di informazione, tutoraggio e supporto per i giovani di Pontedera e della Valdera, su temi quali il Progetto regionale GiovaniSì, l'Erasmus+, l'Eurodesk, ecc.;
- mantenimento del servizio decentrato della segreteria universitaria di Pisa, per la quale a seguito di una proroga tecnica della gestione del servizio e quindi dell'accordo di partenariato fino a giugno 2021 a causa dell'emergenza da Covid-19, deve essere ripensato in una prospettiva a lungo termine l'accordo di partenariato e a seguire l'affidamento della gestione ad un soggetto del terzo settore.

La parità dei sessi deve passare attraverso il riconoscimento delle peculiarità sia femminili che maschili, allargando lo spettro di azione delle politiche volte ad una "cultura della reciprocità":

- a partire dagli alloggi disponibili, incrementare i percorsi di convivenza guidata volti all'autonomia per madri sole con bambini;
- favorire la conciliazione tra famiglia e lavoro attraverso il rafforzamento del sistema educativo per l'infanzia a partire dagli asili nido pubblici e/o quelli convenzionati, la proposta di contributi (anche regionali) economici a sostegno della maternità ed alle famiglie con figli;
- elaborare progettualità e politiche trasversali "gender oriented" finalizzate al superamento delle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale in una dimensione valoriale e logica per cui le pari opportunità debbano esser ripensate in favore delle persone e non solo delle donne;
- costruire una rete di strutture e relazioni di pronto intervento e di prima accoglienza, a cui partecipino il servizio sociale professionale, la cooperazione sociale, il tessuto associativo e gli enti locali, che possa costituire la risposta più efficace ad un bisogno effettivo e crescente nella società moderna;
- contrastare la violenza sulle donne da un punto di vista culturale e attraverso azioni di sostegno alle realtà che si occupano del tema sul territorio.

Indirizzo strategico 5 – PONTEDERA CITTA' RESILIENTE

Obiettivo strategico: 5.1 Le trasformazioni urbane nei quartieri

Obiettivo operativo: 5.1.1. Le trasformazioni urbane dei quartieri

- sviluppo del procedimento di relazione del Piano Operativo del Comune di Pontedera al fine di conformarsi alla disciplina del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico e alla legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 “*Norme per il governo del territorio*” in quattro macro strategie a cui corrisponderanno obiettivi e azioni di breve e lungo termine. Gli obiettivi del nuovo piano;
 - ricucire la vivibilità dei quartieri e delle frazioni.
 - diversa idea di sviluppo del territorio con un differente concetto di consumo di suolo attraverso la perequazione urbanistica a distanza, il recupero degli immobili esistenti, la rigenerazione urbana e la pianificazione diffusa dell'edilizia residenziale sociale.

Obiettivo strategico: 5.2 Economia circolare, green economy, ciclo dei rifiuti e polo ambientale

Obiettivo operativo: 5.2.1 Economia circolare, green economy, ciclo dei rifiuti e polo ambientale

- Al fine di incrementare la percentuale di raccolta differenziata, proseguiranno anche nel corso del prossimo triennio 2021/2023 le attività volte alla sensibilizzazione ed incentivazione della differenziazione, le attività di controllo sul conferimento, anche attraverso le figure degli ispettori ambientali, nonché attraverso la realizzazione di nuovi centri per la raccolta differenziata dei rifiuti nel territorio comunale.
- Al fine di applicare i principi di una corretta distribuzione dei costi di raccolta, obiettivo specifico del prossimo triennio sarà quello di addivenire al passaggio della tariffa puntuale in tutto il territorio comunale, in coordinamento con il nuovo gestore unico dei rifiuti.
- Attivazione di un servizio dedicato smaltimento eternit domestico;
- potenziamento degli strumenti di incentivazione distribuzione biocompostiere casalinghe.
- Nel corso del triennio sarà ulteriormente verificata, a seguito dell'eventuale proseguimento dell'emergenza sanitaria da Covid-19, la possibilità di garantire il funzionamento degli erogatori di acqua potabile trattata refrigerata ed a temperatura ambiente, installati negli immobili e negli istituti scolastici di proprietà comunale al fine di garantire il livello di efficienza e qualità di fontanelli stessi.
- Realizzazione di ulteriori fontanelli nelle frazioni attraverso una sinergia tecnica ed economica con il soggetto gestore. Per l'anno 2021 l'obiettivo sarà quello di dotare la frazione de La Borra di un nuovo fontanello “Acqua Buona”
- nell'anno 2021, in conformità agli indirizzi espressi nella deliberazione di Giunta Comunale n. 91/2020, dovrà essere approvato avviso pubblico per la manifestazione di interesse rivolto agli operatori nel settore ritiro e recupero abiti usati, finalizzato all'avvio del servizio di raccolta del tessile e degli indumenti usati nel territorio comunale.
- rivisitazione dell'accesso e della maggiore fruibilità del Centro di Raccolta di via Don Mei
- la realizzazione di un nuovo Centro di Raccolta nel quale incardinare un centro del riuso finalizzato:

- a ridurre la quantità dei rifiuti promuovendo il riutilizzo dei beni e prolungandone il ciclo di vita oltre le necessità del primo utilizzatore
- a sostenere la cultura del riuso dei beni a vantaggio della tutela ambientale e della solidarietà sociale
- educare e sensibilizzare al superamento della cultura dell'«usa e getta»
- consentire alle fasce più deboli di ottenere gratuitamente una certa quantità di beni usati ma ancora funzionanti
- dovrà infine essere implementato e aggiornato nelle pratiche quotidiane dell'Amministrazione Comunale il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC)
- proseguimento programma di efficientamento energetico della rete di illuminazione pubblica riguardante gli oltre 7.000 punti luce posti nel territorio comunale.

Obiettivo strategico: 5.3 Un verde urbano aperto, sicuro, curato e bello

Obiettivo operativo: 5.3.1 Un verde urbano aperto, sicuro, curato e bello

- valorizzazione e maggiore fruibilità delle aree verdi all'interno dell'appalto della manutenzione del verde,
- avvio al censimento delle aree verdi, per poter impostare un piano generale di manutenzione e riqualificazione delle stesse.
- parallelamente alle operazioni di censimento, verranno individuate alcune aree per le quali verranno studiate specifiche migliorie dal punto di vista manutentivo, della dotazione di attrezzature e della accessibilità.
- Potenziamento della fruibilità del parco della Albereta e dei Salici e rigenerazione delle attrezzature ludiche
- Rigenerazione e sviluppo del progetto del battello "Andrea da Pontedera"
- Consolidamento del progetto di rigenerazione urbana della golena d'Era
- Messa a regime e pubblicazione del sistema di gestione delle segnalazioni denominato "Q-Web", testato nel corso del 2020, facendo transitare ogni richiesta proveniente dal territorio attraverso tale portale.
- Avvio progettazione nuovo piano comunale di protezione civile, rafforzamento del rapporto con associazioni di volontariato per dotazioni mezzi e strumenti, implementazione esercitazioni sul territorio e sviluppo di campagne di sensibilizzazione con il cittadino e nelle scuole per le buone pratiche di protezione civile.

Obiettivo strategico: 5.4 La tutela del benessere animale

Obiettivo operativo: 5.4.1 La tutela del benessere animale

- Consolidata in città una forte sensibilità in favore dei diritti degli animali e affermata l'idea di come un contesto favorevole al loro benessere produca esternalità positive per tutti i cittadini, proseguirà nel triennio 2021/2023 la programmazione per la realizzazione di nuove e specifiche aree attrezzate dislocate nei quartieri e nelle frazioni per la sgambatura dei cani e la manutenzione delle aree già realizzate. Continuerà altresì la solerte ed efficace risoluzione delle varie problematiche inerenti il benessere animale e di cani pericolosi.
- Nell'anno 2021 sarà predisposta apposita convenzione con associazione ambientalista per il soccorso dei cuccioli della fauna selvatica in quanto, ai sensi della L.R. n. 3/94 e s.m.i, in caso di ritrovamento di pullus e cuccioli in difficoltà appartenenti a specie di fauna selvatica autoctona, i cittadini sono tenuti a darne comunicazione alle Amministrazioni comunali, le quali possono avvalersi dei soggetti già incaricati dalla Regione (ex delibera di Giunta n. 148/2018

"Approvazione dell'attuazione degli interventi in materia faunistico venatoria. LR 3/94 Gestione del servizio di soccorso della fauna selvatica in difficoltà").

- Nel corso del triennio sarà altresì aggiornato il "Regolamento Comunale per la tutela degli animali" approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 22/02/2005, coordinandolo con il corrispondente Regolamento dell'Unione Valdera sulla tutela del benessere degli animali, approvato con deliberazione di Consiglio dell'Unione Valdera n. 12 del 27/03/2015.

Obiettivo strategico: 5.5 La mobilità urbana ed il sistema della sosta

Obiettivo operativo: 5.5.1 La mobilità urbana ed il sistema della sosta

- avvio azioni di programmazioni per elaborazione di un nuovo piano della sosta e della mobilità;
- progressivo riallineamento delle tariffe della sosta entro il primo semestre dell'anno 2021 in parallelo alle azioni e misure messe in campo dal pacchetto Open Pontedera al fine di recuperare l'equilibrio e le occasioni di parcheggio per i residenti ed i visitatori della città;
- consolidamento del sistema delle navette gratuite (linea A e linea B/C) implementate nell'anno 2019 per intercettare le esigenze di mobilità del quartiere Villaggi/Stazione con capolinea presso Chiesino nonché il servizio frazioni del sabato pomeriggio;
- al termine dell'emergenza pandemica dovrà essere migliorato e potenziato il servizio di bike e car sharing, rivisto il servizio a chiamata su prenotazione "Chiama e vai";
- sviluppo di un servizio di noleggio dei monopattini che costituiscono un nuovo sistema di mobilità alternativo ed utile a favorire una mobilità in città;
- Sviluppo del lavoro progettuale "Linking Valdera" portato avanti con i i comuni della Valdera e le categorie economiche e sociali al fine di ridisegnare in chiave smart, innovativa e verde il sistema di collegamento dei centri abitati della Valdera. Il progetto si propone e si candida per intercettare le risorse europee messe a disposizione del pacchetto di risorse "Next Generation EU";
- interventi mirati di adeguamento, rifacimento e manutenzione della viabilità a concreto beneficio delle condizioni di sicurezza della circolazione stradale;
- conclusione dei lavori di realizzazione della ciclopista lungo l'Arno e supporto del progetto "Green-Way";
- Rivisitazione della mobilità e della sosta del quartiere Bellaria – Galimberti;
- Controllo elettronico dei varchi per accesso dinamico alla ztl del al villaggio scolastico;
- sviluppo progetto con il soggetto gestore del servizio per installazione nuove pensiline su alcune fermate autobus attualmente sprovviste;
- interventi di rifacimento e funzionalizzazione dei marciapiedi attraverso il piano PEBA;
- supporto al soggetto gestore dell'arteria della Strada di Patto nei lavori complessivi di rifacimento del manto stradale;
- supporto alla progettazione di competenza provinciale per la nuova rotatoria di via delle Colline, all'altezza dell'abitato di Val di cava;
- sviluppo nel corso dell'anno 2021 di alcuni accordi quadro per strutturare le modalità manutentive per intervenire nelle riparazioni delle sedi stradali in maniera maggiormente efficace, sostituendo, in parte, la modalità di riparazione per mezzo dell'asfalto a freddo, con interventi più duraturi effettuati con conglomerato bituminoso steso a caldo.

Indirizzo strategico 6 – PONTERERA CITTA' ATTRATTIVA

Obiettivo strategico: 6.1 Commercio e marketing territoriale

Obiettivo operativo: 6.1.1 Commercio e marketing territoriale

Il sostegno al tessuto commerciale è e rimane uno dei punti fondamentali di questa Amministrazione che si propone di esercitare la propria attività nel rispetto delle norme transitorie volte al contenimento dell'evento pandemico in corso, attraverso i sotto elencati obiettivi operativi:

- la proroga fino a Giugno 2021 del pacchetto di misure definito "Open Pontedera" per sostenere la ripresa del tessuto commerciale ed economico provato dall'emergenza epidemiologica Sars Cov-2
- il mantenimento di un tavolo di confronto aperto e permanente tra Comune ed Associazioni di categoria;
- un rinnovato piano del commercio con un calendario di eventi condiviso;
- l'organizzazione della festa di capodanno in città avviata con successo nell'anno 2019 e sospesa nel 2020 a causa del covid-19;
- azioni ed agevolazioni concrete con un fondo a disposizione dei negozi di vicinato di qualità;
- un fondo di risorse dedicate alle attività commerciali che vorranno aderire ad una proposta sperimentale di rimodulazioni ed allungamenti orari in alcuni mesi dell'anno;
- un nuovo piano della sosta ed un sistema della mobilità urbana che contemperino i bisogni dei residenti con le esigenze degli esercenti favorendo le presenze dei visitatori;
- la valorizzazione del centro commerciale naturale con il rafforzamento del plafond di contributi a fondo perduto e sgravi fiscali a chi lancia una nuova idea di commercio ed utilizza i fondi sfitti;
- il rifinanziamento e mantenimento del "credito agevolato";
- un nuovo piano di armonizzazione e valorizzazione dei Dehors che superi l'attuale assetto sperimentale per un forbice temporale decennale per consentire agli esercenti un ammortamento degli investimenti strutturali;
- agevolazioni fiscali tramite lo strumento del Patrocinio di tutte quegli eventi che risulteranno essere strumento di valorizzazione del tessuto commerciale;
- rivisitazione delle imposte della pubblicità sulle insegne dei negozi;
- gestire gli eventi più importanti di Pontedera attraverso un soggetto giuridico dedicato;
- realizzare il progetto "Pontedera in mostra e nel mondo" per la promozione della città attraverso la messa a disposizione di uno spazio in cui tutte le aziende ed imprese locali che partecipano a eventi, mostre, fiere nazionali ed internazionali espongono la propria attività subito prima (in anteprima) o subito dopo la Fiera.

Obiettivo strategico: 6.2 Enogastronomia e turismo

Obiettivo operativo: 6.2.1 Enogastronomia e turismo

L'Amministrazione sosterrà questo obiettivo strategico, nel rispetto delle norme transitorie volte al contenimento dell'evento pandemico in corso, attraverso:

- Mantenimento e sviluppo delle manifestazioni già consolidate nel tempo e di nuovi eventi che mettano in risalto le specificità del tessuto commerciale in modo da promuovere ed unire le eccellenze enogastronomiche del territorio con la professionalità degli operatori commerciali della nostra città. Contemporaneamente

incentivare e promuovere la “Filiera Corta in collaborazione con le numerose aziende presenti sul territorio con nuovi eventi ed iniziative.

- Mantenimento e “potenziamento” dei mercati a Km 0 già presenti in Pontedera in Piazza Unità d’Italia.

Indirizzo strategico 7 – PONTERA CITTA' SPORTIVA

Obiettivo strategico: 7.1 La cultura dello sport, gli eventi e le strutture sportive

Obiettivo operativo: 7.1.1 La cultura dello sport, gli eventi e le strutture sportive

- La promozione della cultura dello sport come stile di vita si misura nella pluralità di offerte per i cittadini e per i praticanti delle attività sportive, così da soddisfare esigenze e gusti diversi accompagnando il tessuto sportivo locale alla fase della ripartenza al termine dell'emergenza epidemiologica covid-19;
- Sostegno al tessuto associativo sportivo territoriale per la realizzazione, nei limiti imposti dall'emergenza epidemiologica, di “grandi eventi sportivi” anche al fine di incrementare il “turismo sportivo” e sviluppare la filiera dell'economia indotta,
- attivazione delle procedure per gli interventi di adeguamento, manutenzione e ristrutturazione degli impianti esistenti;
- avvio della programmazione amministrativa e progettazione per la rivisitazione dell'attuale assetto edilizio a cupola degli impianti sportivi (palazzo dello sport/piscina) prevedendo soluzioni alternative e sostitutive sia per quanto riguarda la piscina coperta sia per quanto riguarda la realizzazione di un nuovo palazzetto dello sport con una capienza ed un funzionalità adeguata alle esigenze sportive della città e la possibilità di ospitare eventi di carattere culturale, musicale e ricreativo.
- Avvio di un percorso condiviso con il movimento ciclistico della città e della Valdera per valorizzare le esperienze associative presenti e razionalizzarne l'attività anche al fine di organizzare sul territorio eventi di carattere nazionale ed internazionale e promuovere contestualmente la pratica del ciclismo.

Indirizzo strategico 8 – PONTEDERA CITTA' DEI DIRITTI E DEI DOVERI

Obiettivo strategico: 8.1 La sicurezza urbana

Obiettivo operativo: 8.1.1 La sicurezza urbana

- Prosecuzione nelle politiche rivolte alla sicurezza del territorio attraverso una serie di azioni e misure eterogenee attraverso:
 - le attività del Comando Polizia Locale, in collaborazione con le altre forze dell'ordine presenti sul territorio, per contrastare le situazioni che possono generare senso di insicurezza, anche in conseguenza della particolare situazione di emergenza sanitaria da coronavirus;
 - sviluppo e realizzazione delle azioni e misure di protezione sociale nel quadrante urbano della stazione attraverso il progetto "Rassicurazioni" che prevede la realizzazione di un centro di co-working presso immobili di proprietà comunale, la mediazione condominiale, la presenza di operatori di strada, le attività di presidio ed animazione sociale;
 - l'avvio del percorso di progettazione preliminare ed espletamento delle procedure di gara per la realizzazione di un nuovo presidio di sicurezza nel quadrante urbano della stazione (la realizzazione della nuova caserma dei Carabinieri in piazza Generale dalla Chiesa a seguito di istruttoria positiva e di parere favorevole all'iniziativa manifestata dal Comando dell'Arma);
 - l'accompagnamento delle azioni di rigenerazione urbana attraverso lo sviluppo di piani attuativi di iniziativa privata per il recupero di compendi immobiliari dismessi (ex Crastan).
- Installazione di ulteriori sistemi di rilevamento targhe in alcune aree della città;
- Conclusione del progetto di realizzazione del sistema di videosorveglianza per la frazione di Treggiaia già avviato, progettato e finanziato nell'anno 2020;
- Predisposizione sistemi di controllo infrazioni semaforiche ed apparecchiature di riconoscimento targhe nel centro della frazione de I Pardossi;
- Progettazione e realizzazione di un sistema di videosorveglianza per la frazione di Gello (zona industriale ed abitato).

Obiettivo operativo: 8.1.2 Polizia di prossimità

- garantire un controllo e sicurezza nelle zone maggiormente sensibili (centro – stazione – villaggio scolastico) predisponendo due turni di servizio giornalieri, uno antimeridiano e uno pomeridiano, attraverso il progetto triennale "Polizia di prossimità" messo in campo da Regione Toscana, A seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19, che ha interessato tutto il territorio nazionale, sono state prorogate le tempistiche di attuazione del suddetto progetto in quanto l'attività della Polizia Locale, in via prioritaria, deve garantire il rispetto delle misure specifiche di contenimento del contagio disposte a livello nazionale e locale.

Indirizzo strategico 9 – PONTEDERA CITTA' DELLA TRASPARENZA

Obiettivo strategico: 9.1 Un Comune più efficiente e sempre più disponibile

Obiettivo operativo: 9.1.1 Riorganizzazione della struttura comunale

- azioni riorganizzative della struttura comunale connesse agli effetti dell'emergenza sanitaria da COVID-19 sull'economia territoriale e sulla popolazione residente, ai progetti strategici dell'amministrazione di carattere locale e di carattere sovra-comunale in ragione dell'attivazione di sinergie con altri enti;
- aggiornamento del funzionigramma esistente.

Obiettivo operativo: 9.1.2 Comune digitale

- Nella cornice delineata dal programma triennale per l'informatica 2019-2021 adottato dall'AGID e della programmazione regionale, l'Amministrazione comunale intende semplificare, reingegnerizzare e digitalizzare i propri processi gestionali e procedimenti amministrativi, rendendo la propria attività efficiente ed efficace, monitorando altresì, la qualità dei servizi offerti ai propri cittadini mediante indagini di customer satisfaction.
- Erogazione dei servizi on line, attraverso l'identità digitale SPID, comprese le pratiche edilizie ed i servizi demografici
- armonizzazione dei sistemi di pagamento adeguandoli alla piattaforma PagoPA, iniziando dalle funzioni e servizi delegati all'Unione Valdera, e sfruttando la best practice relativa alle multe (sanzioni codice della strada), già attiva da febbraio 2019, per proseguire con i servizi scolastici, e successivamente con gli altri tributi e tariffe comunali.
- Dopo il perfezionamento del passaggio ad ANPR e l'attivazione della certificazione anagrafica online da ANPR, verrà attivato, sulla stessa piattaforma, anche il servizio di prenotazione estratti di atti e certificati di stato civile, rilasciati in formato elettronico con l'applicazione del timbro digitale.
- le pratiche di residenza e di cambio di indirizzo verranno completamente digitalizzate sulla stessa piattaforma della certificazione online, con utilizzo guidato e intuitivo. Il cittadino quindi avrà a disposizione uno sportello dei servizi demografici completamente online, sempre attivo.
- parallelamente all'evoluzione delle infrastrutture tecnologiche, con la finalità di ridurre il digital divide e concorrere a migliorare il DESI locale (Indice di digitalizzazione dell'economia e della società), l'amministrazione comunale prevede l' ampliamento dell'attuale infrastruttura Pontedera Wi-fi, e l' installazione in zone strategiche di arredi, bacheche, apparecchiature intelligenti a disposizione delle realtà associative, sociali, culturali e sportive che insistono nel territorio comunale.
- nell'ottica di colmare il gap tecnologico di copertura di rete nel territorio comunale ed aumentare la disponibilità della connessione, l'Amministrazione si pone l'obiettivo di potenziare il livello di prestazioni ottimali dei servizi di rete presenti sul territorio per adeguarli alla nuova richiesta di connettività, promuovendo soluzioni e cercando condizioni più favorevoli allo sviluppo integrato ed uniforme delle infrastrutture di telecomunicazione.
- verranno proposte azioni di diffusione dell'innovazione e di potenziamento delle competenze informatiche e digitali del lavoro e di adozione di procedure e gestionali che favoriscano l'integrazione dell'utente in smart working con la struttura fisica. L'esperienza sperimentata durante il periodo di compartimentazione del personale e di attivazione delle postazioni di smart working per effetto dell'emergenza

epidemiologica da Covid-19 suggerisce di implementare la formazione digitale del lavoro per adeguarsi ai nuovi standard emersi e promuovere la gestione di nuove forme di prestazione lavorativa a distanza sempre più supportate da un sistema integrato di procedure e applicativi gestionali.

Obiettivo operativo: 9.1.3 Politiche di bilancio

La lotta all'evasione

- tale obiettivo costituisce uno degli obiettivi prioritari dell'Amministrazione, sia per ragioni di equità contributiva, sia per effetto delle nuove norme di contabilità pubblica, che impediscono nei fatti qualsiasi politica di spesa pubblica agli enti che non riescono a governare con efficacia i propri flussi di cassa, entrate in primis nella consapevolezza che sono state sospesi ex lege (d.l. 18/2020) i procedimenti e le attività degli enti impositori a causa dell'emergenza sanitaria causata dal Covid-19 e riprese solo a fine giugno per cui tutte le attività di recupero dell'evasione e le relative riscossioni hanno subito un rallentamento.
- L'attività di verifica e recupero sarà svolta con l'intervento di risorse interne ed esterne, in particolare per quanto riguarda la gestione ordinaria, l'accertamento e la riscossione ordinaria e coattiva di TARI, TARIG e COSAP affidato ad un concessionario (ABACO S.R.L.) tramite gara con procedura aperta.

Razionale utilizzo delle risorse finanziarie e ad un controllo costante dei costi dei servizi, collegato ad un ampliamento del livello di informatizzazione delle procedure amministrativo-contabili. L'obiettivo è, inoltre, quello di diffondere strumenti di pagamento online (PagoPA).

Valorizzazione del patrimonio.

- ricognizione e corretta rappresentazione nei registri di inventario del patrimonio immobiliare del Comune di Pontedera accompagnato dalle connesse attività tecniche necessarie (riallineamento catastale, recupero titoli di provenienza, ecc..)
- aggiornamento e stipula di nuovi contratto di affitto, gestione e proventi delle aree per edilizia pubblica residenziale,
- gestione dinamica del piano delle alienazioni e valorizzazioni a monte dell'espletamento delle procedure di evidenza pubblica attraverso il riesame di alcuni cespiti la cui valorizzazione risulta complessa ma indispensabile per aggiornare la pianificazione.
- ottimizzazione del patrimonio mobiliare in merito al quale sussistono pure margini di valorizzazione sia pure economicamente assai più ridotti.

Obiettivo strategico: 9.2 Etica e trasparenza. Le Consulte

Obiettivo operativo: 9.2.1 Etica e trasparenza. Le Consulte

- Monitoraggio e redazione del Piano di Prevenzione della Corruzione, sulla base delle indicazioni nazionali, integrato con gli altri strumenti che consentono di rispettare la legittimità dell'attività amministrativa (codice di comportamento, controlli, whistleblowing).
- Sviluppo dell'interazione digitale tra cittadino e amministrazione attraverso il sito web ed i canali social istituzionali;
- sostegno e supporto all'avvio dei lavori delle nuove Consulte di frazione e di quartiere a seguito dell'approvazione a fine 2019 del nuovo Regolamento sulle Consulte di frazione e di quartiere e della pubblicazione di specifico Bando pubblico.

Indirizzo strategico 10 – PONTEDERA CITTA' CONNESSA CON LE SUE FRAZIONI

Obiettivo strategico: 10.1 Il quadro degli interventi per le frazioni

Obiettivo operativo: 10.1.1 Il quadro degli interventi per le frazioni

Si rimanda al Piano triennale delle Opere Pubbliche

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO
01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	0101 - Organi istituzionali	- L'Unione Valdera (1.1.1)
		- Welfare partecipato (3.1.1)
04 – Istruzione diritto allo studio	0401 - Istruzione prescolastica	- Riorganizzazione della struttura comunale (9.1.1)
		- Comune digitale (9.1.2)
		- Politiche di bilancio (9.1.3)
		- Etica e trasparenza. Le consulte (9.2.1)
		- Sicurezza urbana (8.1.1)
0406 - Servizi ausiliari all'istruzione	0407 - Diritto allo studio	- La Polizia di prossimità (8.1.2)
		- Sostegno al sistema educativo di Pontedera e della Valdera (2.1.1)
		- Sostegno al sistema educativo di Pontedera e della Valdera (2.1.1)
05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	- Servizi per la scuola (2.2.1)
		- Supporto ai processi formativi (2.2.2)
		- Strutture scolastiche (2.2.3)
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0601 - Sport e tempo libero	- Cultura (2.4.1)
		- Biblioteca comunale Giovanni Gronchi (2.4.2)
07 - Turismo	0602 - Giovani	- La cultura dello sport, gli eventi e le strutture sportive (7.1.1)
		- Politiche di genere (4.1.1)
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	- Enogastronomia e turismo (6.2.1)
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0801 - Urbanistica e assetto del territorio	- Le trasformazioni urbane nei quartieri (5.1.1)
		- Un verde urbano aperto, sicuro, curato e bello (5.3.1)
	0902 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	- La tutela del benessere animale (5.4.1)
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0903 - Rifiuti	- Economia circolare, green economy, ciclo dei rifiuti e polo ambientale (5.2.1)
		1002 - Trasporto pubblico locale

	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali	- La mobilità urbana e il sistema della soste (5.5.1)
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1201 - Interventi per l'infanzia i minori e per asili nido	- Pontedera per i minori (3.2.3)
	1202 - Interventi per la disabilità	- La non autosufficienza (3.1.3) - Pontedera per la vita indipendente (3.2.1)
	1203 - Interventi per gli anziani	- Il valore della terza età (3.1.2)
	1204 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	- Diritti di cittadinanza e coesione sociale (3.1.4) - Vicino a chi ha bisogno (3.2.2) - Solidarietà alimentare a seguito dell'emergenza Covid-19 (3.1.5)
	1205 - Interventi per le famiglie	- Politiche di genere (4.1.1)
	1206 - Interventi per il diritto alla casa	- La casa (3.3.1)
13 – Tutela della salute	1307 - ulteriori spese in materia sanitaria	- La tutela del benessere animale (5.4.1)
14 - Sviluppo economico e competitività	1401 - Industria, PMI e artigianato	Ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico (2.3.1)
	1402 - Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori	- Commercio e marketing territoriale (6.1.1)
	1403 - Ricerca e innovazione	- Ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico (2.3.1)
	1404 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	- Le aziende partecipate al servizio dell'economia del territorio (2.3.2)
19 – Relazioni internazionali	1901 – Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	- Cooperazione internazionale (1.2.1)
		Gli obiettivi operativi degli obiettivi strategici 5.1 e 10.1 afferiscono a varie Missioni e Programmi.

Parte 2

PIANO triennale dei fabbisogni di personale 2021-2023

Con deliberazione di G.C. n. 154 del 11/12/2020 è stato approvato il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2021-2023, che si riporta di seguito:

PROGRAMMAZIONE ASSUNZIONI DI PERSONALE 2021

- n. 1 unità di personale a tempo pieno di Cat. "D" con profilo di "Istruttore Direttivo Amministrativo" per il Servizio URP e servizi alla persona del 3° Settore mediante mobilità esterna/concorso pubblico/scorrimento graduatoria/incarico
 - Assunzione programmata per 01/02/2021
 - Spesa prevista: € 31.300,00
- n. 2 unità di personale a tempo pieno di Cat. "D" con profilo di "Istruttore Direttivo Amministrativo" per vari Settori dell'Ente mediante mobilità esterna/concorso pubblico/scorrimento graduatoria
 - Assunzioni programmate per 01/03/2021 e 1/7/2021
 - Spesa prevista: € 45.530,00
- n. 1 unità di personale a tempo pieno di Cat. "B3" con profilo di "Collaboratore Professionale Amministrativo" per 1° Settore dell'Ente mediante mobilità esterna/concorso pubblico/scorrimento graduatoria
 - Assunzione programmata per 01/02/2021
 - Spesa prevista: € 27.000,00

L'utilizzo delle facoltà assunzionali è pari ad € 94.212,77

PROGRAMMAZIONE ASSUNZIONI DI PERSONALE 2022

- Nessuna nuova assunzione, salvo sostituzione turn over.

PROGRAMMAZIONE ASSUNZIONI DI PERSONALE 2023

- Nessuna nuova assunzione, salvo sostituzione turn over.



COMUNE DI PONTEREDERA
(PROVINCIA DI PISA)

2° SETTORE "GESTIONE PATRIMONIO COMUNALE"
1° Servizio "Patrimonio e Protezione Civile"

Pontedera, 11/12/2020

PIANO PROGRAMMATICO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI
2021- 2023

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

L'Amministrazione Comunale nell'ambito delle azioni programmatiche intende porre in essere la razionalizzazione del proprio patrimonio immobiliare e la sua relativa valorizzazione che, d'altro canto, le potrà consentire di riflesso la necessaria e conseguente ricaduta positiva sulle partite economiche di bilancio.

La gestione, il riordino e la valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente avviene sulla base e nei limiti della documentazione disponibile presso i propri archivi ed uffici, considerando i beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, quindi suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Previa intesa, possono includere anche beni immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell' Economia e delle Finanze. Alla base si pone la salvaguardia dell'interesse pubblico.

La programmazione delle gestioni e valorizzazioni si estrinseca, fatte salve eventuali variazioni di stima che si rendessero eventualmente necessarie a seguito delle perizie dettagliate dei beni, ove mancanti, ai sensi dell'art. 56 del Regolamento per la gestione e valorizzazione del patrimonio, e fermo restando le variazioni che l'Amministrazione Comunale ritenesse, in qualsiasi momento, di compiere in itinere con contestuale aggiornamento dello stesso, sulla scorta dello specifico Regolamento Comunale di cui alla Deliberazione di Consiglio comunale n. 19/2018 e segnatamente l'articolo 53, sintetizzando i beni immobili in macro categorie, previsti in dismissione, in un'elencazione che raccoglie i dati salienti come di seguito si riportano:

- terreni ubicati in frazioni (stimati in Euro 1.133.000,00)
- aree urbane ubicate nel Capoluogo (stimate in Euro 274.640,00)
- porzione di immobile ubicato nel Capoluogo (stimato in Euro 243.000,00).

Il Dirigente del Settore

Dott. Arch. Roberto FANTOZZI¹

¹ Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI PONTEDERA

Provincia di Pisa

2° Settore – 1° Servizio “Patrimonio e Protezione Civile”

PIANO PROGRAMMATICO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2021-2022

<i>N°</i>	<i>Descrizione immobile</i>	<i>Riferimenti catastali</i>	<i>Consistenza</i>	<i>Dest. Urb.</i>	<i>Valore</i>	<i>ANNO</i>
1	Cessione piena proprietà terreni a Ente urbano e seminativo arborato in loc Pardossi	CT. Fg. 29 Part 55-56-57-58-59-60-61-62-63-65-66-67-68-69-70-71-72-73-74-75	Mq. 6.178	E - sottozona E2b	€ 183.000,00	2021
2	Cessione piena proprietà di area urbana limitrofa alla SS. T. Romagnola	CT. Fg. 12, Particelle 644, 605 e porzione 922	Mq. 605	B-sottozona B2	€ 52.400,00	2021
3		CT. Fg. 12, Particella 631 Sub. 1	Mq. 440	B-sottozona B1	€ 199.000,00	2021
4	Cessione piena proprietà porzione immobile in Via della Stazione Vecchia (denominato “Centro Otello Cirri”)	CF. F 13 Part. 77 sub.9-Par. 79 sub. 29 e 33	Mq. 179,30	B-SottozonaB1	€ 243.000,00	2021
5	Cessione piena proprietà di area ubicata in adiacenza a Piazza Capponi	CT. F23 Part. 1218- 1220 – 1221- 1223	Mq. 166	B-sottozona B2	€ 23.240,00	2021
6	Cessione piena proprietà terreni ad uso agricolo in frazioni comunali	C.T. Foglio 18 particelle varie, Foglio 42 particelle varie	Mq.53987	E - sottozona E3- E4	€ 110.000,00	2021
7	Cessione piena proprietà di aree a servizi (smaltimento rifiuti) in prossimità di Viale America	C.T. Comune di Cascina Fg. 56 P. 78- 140 e Comune di Pontedera Fg. 45 P. 157	Mq. 68865	F - sottozona F5	€ 840.000,00	2021

**Il Responsabile del Programma
Dott. Arch. Roberto Fantozzi**



COMUNE DI PONTEDERA
Provincia di Pisa

3° SETTORE – 1° SERVIZIO “Finanziario”

PROGRAMMA BIENNALE FORNITURE E SERVIZI 2021-2022

RELAZIONE

Il Programma biennale 2021-2022 di forniture e servizi è stato predisposto ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., in base ai dati comunicati dai servizi comunali e indica le procedure di acquisizione delle forniture dei beni e servizi, di importo uguale o superiore a Euro 40.000,00 (IVA esclusa) relativi al biennio 2021-2022. E' stato redatto ed è redatto ai sensi e con le modalità previste dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n. 14 del 16/01/2018.

Sulla base delle indicazioni acquisite dai vari servizi comunali, il programma biennale 2021-2022, inserito nel DUP 2021-2023, è stato rielaborato in coerenza con le previsioni di bilancio 2021-2023.

Ai sensi dell'art. 21, comma 7, del D. Lgs. 50/2016, il “Programma biennale delle forniture e servizi” sarà pubblicato sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per il tramite dell'Osservatorio regionale dei contratti pubblici.

Pontedera, 11/12/2020.

IL DIRIGENTE 3° SETTORE
“Servizi finanziari, alla persona e per la città”
(Dott.ssa Federica Caponi)



ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PONTEREDA

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO Intervento CUI (1)	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI il lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regioni)	Settore	CPV (6)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (5)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (9)	finanziamento	Acquisto aggiunto o varcato a seguito di modifica programma (10)				
													Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale proprio (8) importo	Tipologia				codice AUSA	denominazione	vedi tabella	Tabella B.2
codice			codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	mesi	si/no	calcolo	calcolo	valore	campo somma	valore	testo	codice	testo		vedi tabella	Tabella B.2
00353170509202100001	2021	2021	no	no	no	no	Toscana	Servizi	98371110	Operazioni necroscopiche	3- Priorità alta	Roberto Fantozzi	24	si	80.000,00	90.000,00	5.000,00	175.000,00			0000201882	Unione Valdera		Stanziamiento bilancio	
00353170509202100002	2021	2021	no	no	no	no	Toscana	Fornitura	24321111-1	Fornitura gas metano	2-Priorità media	Roberto Fantozzi	12	si	228.800,00			228.800,00			0000201882	Unione Valdera		Stanziamiento bilancio	
00353170509202100003	2021	2021	no	no	no	no	Toscana	Servizi	90923000	Disinfestazione	3- Priorità alta	Parrini Massimo	36	si		2.500,00	87.500,00	90.000,00			0000201882	Unione Valdera		Stanziamiento bilancio	
00353170509202100004	2021	2021	no	no	no	NO	Toscana	Servizi	80400000-8	Gestione segreteria universitaria	2-Priorità media	Orlandini Lara	30	si		36.000,00	36.000,00	90.000,00			0000201882	Unione Valdera		Stanziamiento bilancio	
00353170509202100005	2021	2021	no	no	no	no	Toscana	Fornitura	65300000-6	Fornitura energia elettrica	2-Priorità media	Roberto Fantozzi	12	si	1.230.000,00			1.230.000,00			0000201882	Unione Valdera		Stanziamiento bilancio	
00353170509202100006	2021	2021	no	no	no	no	Toscana	Servizi	50720000	Manutenzione impianti termici	3- Priorità alta	Saleppichi Massimo	36	si		30.000,00	60.000,00	90.000,00			0000201882	Unione Valdera		Stanziamiento bilancio	
00353170509202100007	2021	2021	no	no	no	no	Toscana	Servizi	72253000-3	Servizi assistenza informatica e di supporto	3- Priorità alta	Federica Caponi	36	si	26.000,00	26.000,00	26.000,00	78.000,00			0000201882	Unione Valdera		Stanziamiento bilancio	
00353170509202100008	2021	2021	no	no	no	no	Toscana	Servizi	50413200	Manutenzione impianti anti incendio	3- Priorità alta	Saleppichi Massimo	36	si		25.000,00	50.000,00	75.000,00			0000201882	Unione Valdera		Stanziamiento bilancio	
00353170509202200001	2022	2022	no	no	no	no	Toscana	Fornitura	65300000-6	Fornitura energia elettrica	2-Priorità media	Roberto Fantozzi	12	si		1.230.000,00		1.230.000,00			0000201882	Unione Valdera		Stanziamiento bilancio	
00353170509202200002	2022	2022	no	no	no	no	Toscana	Fornitura	24321111-1	Fornitura gas metano	2-Priorità media	Roberto Fantozzi	12	si		285.000,00		285.000,00			0000201882	Unione Valdera		Stanziamiento bilancio	

Il referente del programma
Dott.ssa Federica Caponi

COMUNE DI PONTEDERA
Provincia di Pisa

...

1° Settore - PIANIFICAZIONE URBANISTICA, EDILIZIA E LAVORI PUBBLICI

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021 – 2023 ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI DELL'ANNO 2021 - APPROVAZIONE

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Il Programma Triennale delle Opere Pubbliche indica tempi e risorse destinate ai lavori da eseguire nel triennio e i grandi interventi e piani che modificheranno la città.

E' lo strumento che permette al Comune di individuare gli obiettivi prioritari e gli effettivi costi che si devono sostenere per far fronte ai bisogni del territorio, con riferimento alle strutture a servizio della collettività (strade, edifici scolastici, parchi, edifici pubblici, ecc.).

Il D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 all'art. 21 prevede infatti che l'attività di realizzazione dei lavori di singolo importo pari o superiore a €. 100.000,00, debba svolgersi sulla base di un programma triennale e dei suoi aggiornamenti annuali, che le amministrazioni predispongono ed approvano, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso. Con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti n. 14 del 16.01.2018 entrato in vigore il 24.03.2018 e' stato approvato il regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali.

La programmazione del triennio 2021-2023 è stata fatta tenendo presente quali interventi siano da ritenere prioritari in tempi di risorse economiche ed umane sempre minori. In questo contesto è sicuramente la manutenzione del patrimonio che viene ad assumere carattere prioritario. Le fonti di finanziamento da utilizzare nel corso dell'anno 2021 sono quelle derivanti dall'alienazione dei beni patrimoniali in quanto le entrate correnti derivanti dalla rinegoziazione dei mutui, così come prevede la legge sono destinate anche per il 2020 al finanziamento della spesa corrente..

In seguito all'accordo di programma stipulato tra il Comune di Pontedera, la Regione Toscana e la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa per il completamento del Polo Tecnologico di Pontedera residua un'opera inserita nella programmazione 2021-2023 come di seguito specificato:

- I lavori di riqualificazione e sicurezza urbana del viale Rinaldo Piaggio per l'importo di €. 1.646.089,42 la cui programmazione viene inserita per l'intero importo nell'anno 2020 finanziata per €. 1.177.653,65 con contributo regionale e per €. 468.435,77 con fondi propri dell'amministrazione comunale.

Inoltre si provvede ad inserire nel programma triennale dei lavori pubblici 2021 – 2023 e all'elenco annuale dei lavori dell'anno 2021 contestualmente al bilancio di previsione e alla nota di aggiornamento al DUP:

- Manutenzione straordinaria dei cimiteri comunale dell'importo di €. 250.000,00
- Lavori di Messa in Sicurezza Idraulica e Viaria in Via della Prata dell'importo di €. 200.000,00

Pontedera li' 10.12.2020

Il Dirigente
Settore Pianificazione Urbanistica,
edilizia e Lavori Pubblici
Parrini Arch. Massimo

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PONTEDERA

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1,177,653.65	0.00	0.00	1,177,653.65
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	468,435.77	4,430,000.00	0.00	4,898,435.77
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	450,000.00	250,000.00	0.00	700,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	2,096,089.42	4,680,000.00	0.00	6,776,089.42

Il referente del programma

PARRINI MASSIMO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PONTEDERA

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma

PARRINI MASSIMO

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PONTEDERA

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)					
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale	
																0.00	0.00

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
 (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
 (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
 (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

PARRINI MASSIMO

Tabella C.1

1. no
 2. parziale
 3. totale

Tabella C.2

1. no
 2. sì, cessione
 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
 2. sì, come valorizzazione
 3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
 3. vendita al mercato privato
 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PONTEDERA

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L0035317050920200006			2021	FANTOZZI ROBERTO	No	No	009	050	029		07 - Manutenzione straordinaria	05.06 - Sociali e scolastiche	Manutenzione straordinaria Cimiteri comunali	2	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00			
L0035317050920200011			2021	PASQUALETTI MARCO	No	Si	009	050	029		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Riqualificazione e Sicurezza urbana Viale Rinaldo Piaggio	1	1.646.089,42	0,00	0,00	0,00	1.646.089,42	0,00		0,00			
L0035317050920200020			2021	PASQUALETTI MARCO	No	No	009	050	029		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Lavori di Messa in Sicurezza Urbana in Via della Prata	2	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L0035317050920200019			2022	FANTOZZI ROBERTO	No	No	009	050	029		07 - Manutenzione straordinaria	05.06 - Sociali e scolastiche	Manutenzione straordinaria Cimiteri comunali	2	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00			
L00353170509202100001			2022	PASQUALETTI MARCO	No	No	009	050	029		01 - Nuova realizzazione	05.36 - Pubblica sicurezza	Nuova sede Presidio Sicurezza Urbana Pontedera Ovest	2	0,00	4.430.000,00	0,00	0,00	4.430.000,00	0,00		0,00			
														2.096.089,42	4.680.000,00	0,00	0,00	6.776.089,42	0,00		0,00				

- Note:
- Numero intervento = "1" + cd amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 - Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
 - Indica il CUP (Cfr. articolo 3 comma 5)
 - Ripartire nome e cognome del responsabile del procedimento
 - Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera o) del D.Lgs.50/2016
 - Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera o) del D.Lgs.50/2016
 - Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 11 e 12
 - Al sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
 - Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 - Ripartire il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 - Ripartire l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 - Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

PARRINI MASSIMO

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03- realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosectore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PONTEDERA

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUJ	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L0035317050920200006		Manutenzione straordinaria Cimiteri comunali	FANTOZZI ROBERTO	250,000.00	250,000.00	CPA	2	Si	Si	1	201882	UNIONE VALDERA	
L0035317050920200011		Riqualificazione e Sicurezza urbana Viale Rinaldo Piaggio	PASQUALETTI MARCO	1,646,089.42	1,646,089.42	URB	1	Si	Si	3	201882	UNIONE VALDERA	
L0035317050920200020		Lavori di Messa in Sicurezza Idraulica e Viaria in Via della Prata	PASQUALETTI MARCO	200,000.00	200,000.00	AMB	2	Si	Si	2	201882	UNIONE VALDERA	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

PARRINI MASSIMO

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PONTEDERA

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
PARRINI MASSIMO

Note

(1) breve descrizione dei motivi